

BILANCIO E RELAZIONI

2025

ASSEMBLEA GENERALE CGIL AGB

5 giugno 2026

Indice

Relazione sulle Attività	pag. 2
Tesseramento	pag. 43
Consuntivo 2025	pag. 48
Stato Patrimoniale.....	pag. 60
Rendiconto della Gestione.....	pag. 61
Rendiconto Finanziario.....	pag. 62

Nota Integrativa	pag. 63
Allegati al Bilancio	pag. 78

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori	pag. 81
---	---------



Nel 2025 è proseguita senza sosta la nostra critica rispetto alle scelte di governo che continuano confermare come il lavoro, le lavoratrici e i lavoratori, le pensionate ed i pensionati, chi il lavoro non lo trova, non siano al centro dell'Agenda politica. In un mondo in cui le guerre aumentano invece che diminuire, gli organismi del diritto internazionale si indeboliscono e l'Europa appare sempre meno coesa e coerente anche rispetto alle relazioni internazionali. Rimaniamo un paese che non vuole tutelare la possibilità di tutte e tutti di realizzarsi lavorando e di poter vivere dignitosamente dopo aver contribuito tanti anni lavorando.

La debolezza della dimensione europea è anche sul dialogo sociale e proprio per questo il 5 marzo 2025 le parti sociali europee hanno firmato insieme alla Commissione europea il Patto europeo sul dialogo sociale. Maurizio Landini ha partecipato alla cerimonia della firma insieme ad una delegazione ristretta della Confederazione Europea dei Sindacati, CES, formata dal segretario generale Lynch, il Vicesegretario Stahl, il Presidente del sindacato svedese Lo, la segretaria generale francese Confederazione francese democratica del lavoro, Cfdt, e la segretaria generale della federazione europea dei trasporti.

Solo dopo pochi giorni abbiamo deciso di partecipare ad una grande manifestazione a Roma e scendere in piazza per costruire un'Europa di pace, lavoro e diritti. "La Cgil non condivide e intende contrastare l'iniziativa della Commissaria europea e del Consiglio che hanno deciso un piano di riarmo generalizzato delle singole nazioni europee di 800 miliardi, evitando addirittura un voto del Parlamento europeo."

Sicuramente il 2025 è stato caratterizzato dall'impegno per la prima volta in una campagna per referendum che intervenivano sulla legislazione a sfavore di lavoratrici e lavoratori, dopo aver raccolto le firme nel 2024. L'Assemblea delle Assemblee Generali Nazionali, convocata per la prima volta a Bologna il 12 e 13 febbraio 2025, aveva all'O.d.G. l'avvio della campagna referendaria sui temi del lavoro e della cittadinanza. Una straordinaria stagione di iniziative democratica, partecipazione e voto con al centro i diritti. All'iniziativa hanno partecipato oltre 3000 persone e sono intervenuti numerosi ospiti. Non abbiamo ottenuto la partecipazione di cittadine e cittadini sufficiente a validarne il risultato e questa è stata sicuramente una sconfitta particolarmente nella nostra Provincia dove la partecipazione è stata più bassa della media.

Nel corso dell'Assemblea generale nazionale di giugno è stato approvato un documento senza voti contrari in cui "a partire dal riconoscere il fatto di non aver raggiunto il quorum, e quindi di non aver vinto il referendum, ma di valorizzare molto ciò che quell'esperienza ha determinato, sia in termini di voti, i famosi 13 milioni di sì, ma soprattutto un giudizio positivo e importante sull'esperienza e sulla mobilitazione che abbiamo saputo costruire. Questo ha rimesso al centro della discussione di questo Paese il tema del lavoro, ha costruito sui territori alleanze, iniziative, mobilitazioni, riattivando un ruolo anche delle Camere del Lavoro e delle categorie, e ha costituito migliaia di comitati, attivando un lavoro molto importante, di ricostruzione del rapporto e dell'ascolto delle singole persone e dei loro bisogni..."

Il primo compito che l'Assemblea generale decide di assegnare all'Organizzazione è quello di non disperdere questo grande patrimonio di pratica democratica, di partecipazione, di confronto e di condivisione, che invece deve rappresentare la base di ripartenza per continuare la nostra battaglia per un'altra idea di società e di Paese, sviluppando e tenendo insieme la contrattazione e la vertenzialità nazionale con quelle territoriali, puntando su obiettivi che aggregano, che mobilitano e che rispondono alle condizioni e ai bisogni più urgenti che emergono territorio per territorio.

Nel corso dell'anno l'Assemblea nazionale si è più volte espressa sulle guerre e sulle armi. La CGIL è contraria alle politiche di riarmo dell'Unione europea e della NATO. L'aumento degli investimenti in armi alimenta una spirale bellica insostenibile e incompatibile con i valori della convivenza e della pace e non ha nulla a che vedere con la costruzione di una politica estera e di difesa dell'Unione. Invitiamo le istituzioni italiane, europee e internazionali a uscire dalla logica dello scontro militare e a investire nella diplomazia, per ottenere un cessato il fuoco duraturo in tutti i teatri di guerra, a partire da Ucraina e Palestina, fermando innanzitutto la vendita di armi a tutti i Paesi in guerra.

Proprio in base a questo ci siamo impegnati a partecipare alle mobilitazioni a partire dalla manifestazione del 21 giugno "Stop Rearm Europe" a Roma e a convocare, insieme alle reti, coalizioni ed alla Via Maestra, un momento di riflessione e costruzione di una proposta di mobilitazione contro guerre e riarmo e per ribadire l'urgenza di un'azione delle istituzioni italiane ed europee per la pace a difesa del diritto internazionale e della democrazia.

Abbiamo partecipato alla Marcia Perugia-Assisi per la Pace e la Fraternità del 12 ottobre, di cui abbiamo condiviso la piattaforma di contrasto alla guerra, alle diseguaglianze sociali, allo sfruttamento.

Non abbiamo abbassato l'attenzione alla realizzazione dei progetti PNRR che almeno a fine 2025 erano ancora a rischio fortissimo di mancare gli obiettivi. In particolare per la Missione Salute. Sono stati spesi meno di un terzo dei finanziamenti: senza un energico scatto finale nel 2026 l'Italia non riuscirà a raggiungere gli obiettivi.

Dei 10.127 progetti finanziati per 19,6 miliardi di euro complessivi (di cui 14,6 miliardi di euro di risorse PNRR) a ottobre 2025 sono stati spesi 6,1 miliardi di euro, pari al 31,2% dei fondi disponibili e completati il 41,5% dei progetti complessivi. Particolarmente critica la situazione dei progetti destinati alla realizzazione delle reti di prossimità e strutture per l'assistenza territoriale per le quali a ottobre scorso risulta speso solo il 28,9% dei 10,2 miliardi di euro disponibili, e solo il 29,1% dei progetti sono stati completati. Dovranno, entro giugno 2026, essere terminati 1.984 progetti e spesi 7,2 miliardi di euro: davvero una sfida contro il tempo.

Un altro allarme è stato quello lanciato sulla realizzazione delle Case della Comunità, con solo il 5,1% dei progetti completati e solamente il 23,8% speso dei 2,8 miliardi di euro di finanziamenti complessivi, con i lavori che procedono troppo a rilento. Ritardi ancora maggiori nella realizzazione degli Ospedali di Comunità: a ottobre 2025 solo il 4,4% dei progetti finanziati era stato completato e risultava speso solo il 20,7% dei fondi disponibili.

Ritardi anche per i progetti relativi alla telemedicina e alla casa come principale luogo di cura, la misura che ha l'obiettivo di migliorare l'assistenza delle persone con patologie croniche e aumentare il numero dei pazienti assistiti nelle proprie abitazioni con particolare attenzione verso gli over 65. A ottobre, risultavano completati più di tre quarti dei progetti (75,6%), ma le spese effettuate raggiungevano a malapena il 33,1% dei fondi disponibili.

Nel corso dell'estate è iniziata una campagna di assemblee per condividere le nostre idee per aumentare i salari, per conquistare uno strumento che neutralizzi per il futuro il drenaggio fiscale, per ridurre la tassazione sul lavoro dipendente e i pensionati, per detassare gli aumenti contrattuali per tutti i lavoratori e lavoratrici e non solo per qualcuno, per una sanità pubblica e universalistica. Obiettivi concreti sulle condizioni di vita reali delle persone che poi potevano essere di stimolo al Governo per una legge di bilancio.

La legge di bilancio del Governo è stata invece del tutto insufficiente rispetto alle nostre richieste che pure abbiamo sostenuto con lo sciopero generale del 12 dicembre.

Alla fine dell'anno è stato ufficialmente costituito e varato il "Comitato della società civile per il NO nel referendum costituzionale". Oltre alla Cgil, tante realtà, Anpi, Acli, Arci, Auser, Libera, Libertà e Giustizia, Legambiente, Giuristi democratici, Salviamo la Costituzione, Coordinamento per la Democrazia costituzionale, Sbilanciamoci, Articolo 21, Pax Christi, il Centro per la Riforma dello Stato, Medicina democratica, i Comitati per il No ad ogni Autonomia differenziata, Movimenti per l'Acqua Bene comune, rappresentanti dei lavoratori precari della Giustizia, Insieme per la Giustizia, Comma 2 Lavoro e Dignità, la Rete della Conoscenza, la Rete degli studenti Medi, l'Unione degli Universitari, i Costituzionalisti per il No. Un comitato largo, inclusivo e trasversale, aperto all'adesione di tutte e tutti coloro che ne condividono impostazione e finalità.

Giovanni Bachelet, una personalità di grande qualità politica e intellettuale ne è stato il Presidente. La nostra Organizzazione ha ritenuto il tema oggetto del referendum di grande rilevanza: si trattava dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura garantiti dalla Costituzione, che non sono il privilegio di una casta, bensì l'unica garanzia di una vera uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge ha deciso di impegnarsi nel 2026 nella grande campagna referendaria.

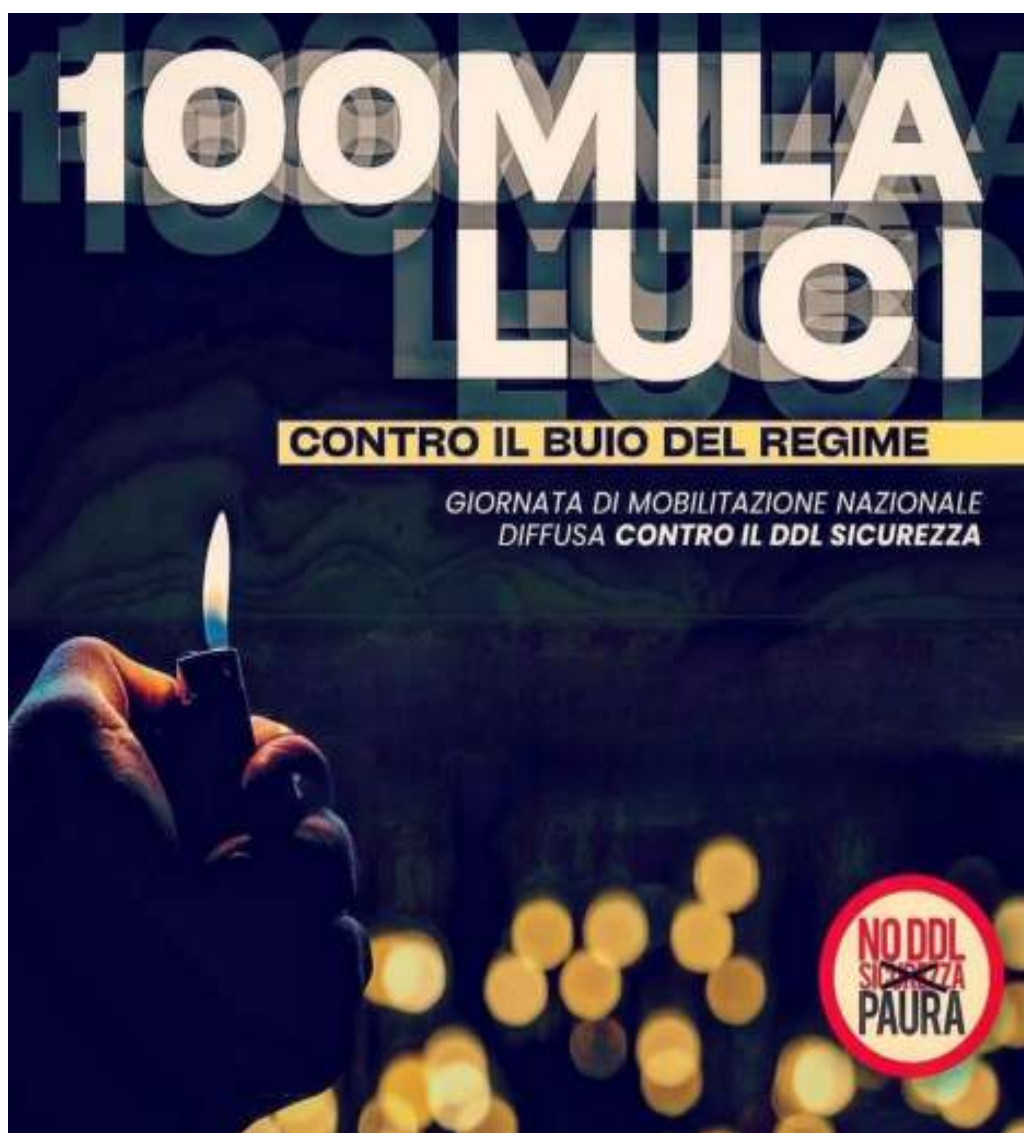
Povertà, contrattazione, sostenibilità e referendum erano gli impegni che come CGIL AGB ci eravamo dati ad inizio anno.

A questi naturalmente se ne sono aggiunti altri, a differenza di quanto è avvenuto a livello nazionale dove l'attività unitaria si è ridotta a pochi appuntamenti e alle relazioni con i tavoli datoriali, le interlocuzioni con le istituzioni locali sono proseguite in modo unitario a volte con tutte le OOSS Confederali, a volte con SGBCISL e UIL SGK. Abbiamo partecipato al Tavolo di lavoro Riforma Abitare 2025 terminato in maggio con IPL AFI e altri e inviato alla fine di maggio alla Provincia, congiuntamente a SGBCISL e UIL SGK, un contributo scritto con le nostre osservazioni e considerazioni sulla Revisione bilancio provinciale.

Siamo entrati nel Coordinamento Rete contro le povertà dove Silvia Grinzato rappresenta tutte le 4 sigle. Abbiamo collaborato alla stesura della proposta di legge provinciale sul Clima che è stata presentata in ottobre all'Assessore competente. Nel corso dell'anno abbiamo avuto incontri periodici di confronto con l'Assessorato alla Sanità e dopo le elezioni col Sindaco di Bolzano, con quello di Laives soprattutto mantenuto dallo SPI LGR, mentre è nato un dialogo col Sindaco di Brunico e con la nuova Giunta di Merano aumentando quindi in modo importante le relazioni di contrattazione sociale.

Attività nazionale condivisa con altre organizzazioni e associazioni

L'anno è iniziato con una fiaccolata il 17 gennaio in piazza a Roma e in decine di città italiane per dire no al DDL sicurezza proposto dal Governo, un provvedimento sbagliato e pericoloso che ancora una volta, lo scarso rispetto da parte dell'Esecutivo dei principi fondamentali, delle libertà, sanciti dalla Carta costituzionale. Su questo provvedimento la CGIL ha presentato un documento in audizione.



Il 29 marzo un'assemblea pubblica, aperta a tutto il mondo associativo e ai sindaci, dal titolo "Pace, lavoro, ambiente, diritti: l'Europa e il mondo di fronte a sfide inedite".



"Uniti per un lavoro sicuro" è lo slogan scelto da Cgil, Cisl, Uil per il Primo Maggio di quest'anno. Una giornata di mobilitazione, dedicata ai temi della salute e sicurezza sul lavoro, che vedrà tre manifestazioni unitarie, in tre luoghi simbolici, a Roma con Maurizio Landini, a Casteldaccia (Pa) con Daniela Fumarola e a Montemurlo (Po) con PierPaolo Bombardieri.



Due grandi manifestazioni, la marcia da Marzabotto a Monte Sole a cui numerosi di noi hanno partecipato



e quella a Roma.





Di nuovo da Perugia ad Assisi



Iniziative Nazionali CGIL

Tante le iniziative nazionali fra queste:



**POLITICA E POVERTÀ
IN AMERICA NELLA
NUOVA STAGIONE TRUMPIANA**

Venerdì 24 GENNAIO 2025 ore 14:30/18:00

Pochi giorni dopo l'insediamento di Donald Trump, si discute di povertà e politica in America, cercando lezioni per il contesto europeo. Qual è il rapporto tra classi sociali e voto negli Stati Uniti? La discussione inizierà con la proiezione di estratti del documentario prodotto dalla RAI - *Poverty America*, girato nel 2024.

NE DISCUOTONO

- Candace C. Archer**
Professoressa di Sociologia
- Mattia Diletti**
Responsabile nazionale di Economia
- Elisabetta Grande**
Consigliera politica CGIL
- Salvatore Marra**
Coordinatore della Rete politica europea e internazionale CGIL
- Martino Mazzonis**
Economista
- Sara Menafra**
Vicepresidente CGIL
- Francesco Sinopoli**
Presidente Nazionale di CGIL

VIA GAETANO DONIZETTI 7/II ROMA - la diretta dell'evento verrà trasmessa sui canali F-DT



**CICLO DI INCONTRI
DI APPROFONDIMENTO
CONSULTA DI BIOETICA/CGIL**

**Aspetti etici
del contrasto al
CAMBIAMENTO
CLIMATICO**

Introducono
ANTONELLA FICORILLI e FABRIZIO RUFO | Docenti di Bioetica, Università Sapienza Roma e Consulta di Bioetica

Intervengono
SIMONA FABIANI | Responsabile per il clima, l'ambiente e la giusta transizione CGIL
GIANFRANCO PELLEGRINO | Docente Filosofia politica, Università Luiss Guido Carli

Modera
ESMERALDA RIZZI | Area stato sociale e diritti CGIL

Mercoledì 29 GENNAIO 2025
ore 16:30
Sala Caffè | Corso d'Italia, 25
Roma e online

Sicuramente l'impegno massimo è stato dato a tutta la campagna per i Referendum, partita contemporaneamente in tutta Italia il 12 aprile 2025.



Il 22 ottobre protagonista l'Industria e il 25 ottobre a Roma, la grande manifestazione per portare le nostre idee prima della legge di bilancio all'attenzione del paese

MERCOLEDÌ | 22 OTTOBRE 2025 | h 14.00
CGIL NAZIONALE | SALA SANTI | CORSO D'ITALIA, 25 | ROMA

CGIL **Industria in crisi,
governo assente**

**LAVORATRICI E LAVORATORI RACCONTANO
LE CRISI INDUSTRIALI E CHIEDONO POLITICHE
PER IL FUTURO DEL PAESE**

h 14.00 Introduzione
PINO GESMUNDO
Segretario confederale CGIL

h 14.15 **Testimonianze dal lavoro**, con interventi
di lavoratori e lavoratrici di vari comparti

h 14.45 Conclusioni **MAURIZIO LANDINI**
Segretario generale CGIL

**DEMOCRAZIA
del LAVORO**
**ROMA | 25
ottobre 2025**

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

ROMA | 25 ottobre 2025

CGIL

**DEMOCRAZIA
al LAVORO**

- Per aumentare salari e pensioni
- Per dire **NO** al riarmo
- Per investire su sanità e scuola
- Per dire **NO** alla precarietà
- Per una vera riforma fiscale

FOCUS CONTRO LA PRECARIETÀ PER LA BUONA OCCUPAZIONE
sul retro volantino

PACE
DIRETTI
SALARI
PENSIONI
ISTRUZIONE
SALUTE
CASA
AMBIENTE
NO RIARMO

CONCENTRAMENTO P.zza della Repubblica | ORE 13:30
CONCLUSIONE P.zza San Giovanni in Laterano

Eccoci alla manifestazione



La legge di bilancio non ha tenuto conto delle nostre istanze e quindi abbiamo partecipato all'assemblea delle delegate e dei delegati a Firenze e successivamente è stato proclamato lo sciopero generale.

**ASSEMBLEA
DELLE DELEGATE
E DEI DELEGATI**

CGIL

FIRENZE | 7 novembre 2025

**DEMOCRAZIA
al LAVORO**

**Per cambiare una Legge
di Bilancio ingiusta.**

- Per aumentare salari e pensioni
- Per investire su sanità e scuola
- Per contrastare la precarietà
- Per politiche industriali e del terziario strutturali
- Per una vera riforma fiscale

DIRITTI
ISTRUZIONE
SALARI
AMBIENTE
NO RIARMO
SALUTE
PACE
PENSIONI

Mandela Forum | ORE 9:30-14:30
P.zza Berlinguer

SCIOPERO GENERALE

12 venerdì 12 dicembre 2025

**PER L'INTERA
GIORNATA DI LAVORO**

io sciopero
contro una **Legge di Bilancio** ingiusta

- Per aumentare salari e pensioni
- Per fermare l'innalzamento dell'età pensionabile
- Per dire no al riarmo e investire su sanità e istruzione
- Per contrastare la precarietà
- Per vere politiche industriali e del terziario
- Per una riforma fiscale equa e progressiva

**DEMOCRAZIA
al LAVORO**

CGIL

Iniziative e attività locali insieme ad altri



Il 24 febbraio a Ponte Langer.

L'8 marzo partecipazione unitaria alla marcia





Con OEW ed un'ampia rete di associazioni abbiamo contribuito a diffondere l'iniziativa STOP RACISM



Il 12 aprile anche in Alto Adige una conferenza stampa per l'avvio della Campagna per il voto ai Referendum.





12. Aprile 2025
dalle 10.30 alle 12.30
Prati del Talvera
(davanti al Museion)

**PRESENTAZIONE
COMITATI REFERENDUM**

REFERENDUM
8 - 9 GIUGNO
**il voto
è la
nostra
rivolta**

Con il referendum non lasci che
gli altri decidano per te

LAVORO | SICUREZZA | DIGNITÀ | CITTADINANZA | DEMOCRAZIA

La consueta festa per il Primo Maggio al Talvera



La cucina è aperta dalle 12.00 alle 23.00 e per i più piccoli è prevista un'area gioco S.L.A.M.
Für Speis und Trank ist gesorgt von 12.00 bis 23.00 Uhr. Spiele und Unterhaltung für Kinder mit S.L.A.M.

FESTA DEI LAVORATORI
1° MAGGIO
1. MAI-FEST
TAG DER ARBEIT

20
25

PIAZZALE DELLE FESTE
PRATI DEL TALVERA
BOLZANO

FESTPLATZ
TALFERWIESEN
BOZEN

11:00-11:30
Interventi dei Segretari Generali CGIL/AGB, SGB C/SL e UIL-SGK e del Presidente della Provincia Arno Kompatscher e del Sindaco Renzo Caramaschi
Ansprachen der Generalsekretäre von ACB/CGIL, SGB C/SL und UIL-SGK, sowie von Landeshauptmann Arno Kompatscher und von Bürgermeister Renzo Caramaschi



BLUES FELLOWS
11.30 - 13.30



FELABEAT
16.00 - 17.00



AM SPRITZ BAND
18.00 - 19.00



HI-SHINE
20.00 - 21.30



MR. ALEX
22.00 - 23.00

Con il Patrocinio di:
Mit der Unterstützung von:



Città di Bolzano
Stadt Bozen

Anche in Alto Adige la Cgil/Agb ha sostenuto, non solo economicamente, l'iniziativa umanitaria e non violenta promossa dalla Global Sumud Flotilla e, insieme ad Anpi ed Arci, ha invitato a scendere in piazza Mazzini a Bolzano, sabato 6 settembre a partire dalle ore 10, per chiedere che si fermi la barbarie in corso a Gaza.

Sono intervenuti Intervengono i promotori dell'iniziativa e il segretario regionale Fnsi, Rocco Cerone, alla luce dei numerosi giornalisti uccisi a Gaza, mentre svolgevano il loro lavoro.

“Con la manifestazione chiediamo al governo italiano di schierarsi dalla parte della pace, della giustizia e del diritto internazionale e sollecitiamo le istituzioni locali perché non siano indifferenti a quello che sta avvenendo”, spiegano Cristina Masera (Cgil/Agb), Guidi Margheri (Anpi) e Sergio Bonagura (Arci), invitando lavoratrici e lavoratori, giornaliste e giornalisti, pensionate e pensionati, studentesse e studenti, il mondo associativo, artistico ed intellettuale ad unirsi alla mobilitazione.

“Non possiamo rimanere in silenzio dopo la decisione del governo israeliano di proseguire l'assedio della striscia di Gaza con un'ulteriore escalation militare. Siamo contro allo sfollamento della popolazione palestinese in campi profughi privi di sicurezza, di cibo, di acqua e di assistenza sanitaria, come pure alla rioccupazione e al trasferimento della popolazione palestinese. Per queste ragioni, sosteniamo l'iniziativa umanitaria e non violenta promossa dalla Global Sumud Flotilla, partita dal basso, mobilitando singole persone di ogni parte del mondo per rompere l'embargo e l'isolamento della popolazione palestinese di Gaza, assediata ed affamata”.



IN SOSTEGNO DELLA
ZUR UNTERSTÜTZUNG DER

GLOBAL SUMUD FLOTILLA



6.9.2025
PIAZZA MAZZINIPLATZ
ORE 10 UHR

**BRUNO E ANNA FRANKLE ANHANG E BEGLEITER: BEZUGSBEREICH: MIGRANTEN, FÜRSTENKINDER
BRUNO MIT EINER ANHÄNGERIN UND EINER SCHWESTER: WUNDERKIND, 17 JAHRE ALT, JESCHKE**

CGIL

AGB

 **arci**
bologna-baden



Con Sgb Cisl e UIL SGK un approfondimento sulla questione israelo-palestinese



INVITO

EINLADUNG

Seminario per i direttivi

Seminar für die Vorstände

**La questione
israelo-palestinese
tra storia, attualità
e futuro:
un'analisi politica,
economica e sociale**

**Geschichte und
Lösungsperspektiven des
israelisch-palästinensischen
Konflikts: eine politische,
wirtschaftliche und
gesellschaftliche Analyse**

**VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2025
CENTRO PASTORALE
PIAZZA DUOMO, BOLZANO
ORE 9.30 – 12.30**

**FREITAG, 26. SEPTEMBER 2025
PASTORALZENTRUM
DOMPLATZ, BOZEN
9.30 – 12.30 UHR**

Interventi:

Beiträge:

**ISRAELE E PALESTINA TRA STORIA E
DIRITTO INTERNAZIONALE
Marco Pertile, Professore
dell'Università di Trento**

**ISRAEL UND PALÄSTINA: GESCHICHTE
UND INTERNATIONALES RECHT
Marco Pertile, Professor an der
Universität Trient**

**ISRAELE E PALESTINA:
UN CONFLITTO IRRISOLVIBILE?
CAUSE DELL'ESCALATION E
UNA PROPOSTA DI SOLUZIONE
Max Haller, Prof. emerito
dell'Università di Graz**

**ISRAEL UND PALÄSTINA - EIN UNLÖS-
BARER KONFLIKT? URSACHEN DER
ESKALATION UND EIN GRUND-
SÄTZLICHER LÖSUNGSVORSCHLAG
Max Haller, Em.o.Univ.-Prof. der
Universität Graz**

**TESTIMONIANZA SULLA SITUAZIONE
DELLA POPOLAZIONE CIVILE A GAZA
Amanda Prezioso
Operatrice volontaria di Emergency**

**BERICHT ÜBER DIE LAGE DER
ZIVILBEVÖLKERUNG IN GAZA
Amanda Prezioso, Freiwillige in der
humanitären Hilfe - Emergency**

Moderatore | Moderator:

Georg Mair, caporedattore FF-Chefredakteur

Mit Simultanübersetzung / con traduzione simultanea



In occasione della giornata internazionale della donna la Cgil/Agb ha inaugurato il murale “Respect”, realizzato dai visual artists Federica Moi (EFF.E.MME) e Diego Tartarotti (2RXST), per omaggiare le donne di tutti i mondi e di tutti i tempi. L’iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione con l’Ufficio Donna e l’Assessorato alle pari opportunità del Comune di Bolzano, che ha concesso il patrocinio. Il tema del murale è il rispetto declinato in tutte le sue forme: “Il rispetto per noi stesse, per i nostri corpi, il rispetto per l’altra e per l’altro. Significa anche rispetto sui luoghi di lavoro, per la sicurezza e la vita di lavoratrici e lavoratori, il rispetto per tutte le professioni, il rispetto come lavoro dignitoso e onesto. Per questo motivo abbiamo voluto rappresentare i tipi più diversi e spesso inusuali di mestieri, con colori vividi su uno sfondo di una foresta che ci riporta allo spirito indipendente, coraggioso e sensibile di tutte quelle donne che hanno fatto del rispetto per le altre il loro punto di forza. Un inno al rispetto e all’amore che doniamo alla città di Bolzano”.

L’8 marzo serve a farci ragionare sulle conquiste politiche, sociali ed economiche ottenute, ma allo stesso tempo riflettere anche sulle più rovinose sconfitte della nostra società. Scandagliare il tempo di 8 marzo in 8 marzo ci aiuta a tenere viva la memoria di un femminismo in costante evoluzione che non può e non deve cedere ai tempi moderni e futuri. Il patriarcato esiste ancora oggi e quindi la lotta continua. La data dell’8 marzo ce lo ricorda, ma siamo noi a dovercene ricordare da sole e da soli ogni singolo giorno dell’anno.



Tante le iniziative dal 12 aprile fino al 6 giugno per chiedere a tutte/i di votare sì ai referendum.



Il 29 aprile abbiamo anche promosso un presidio davanti alla sede RAI di Bolzano insieme ai compagni e le compagne di Trento: “Adesso parliamo noi. Rompiamo il silenzio sui referendum”
“Sui grandi media regna il silenzio totale, per questo abbiamo organizzato a livello nazionale, come anche locale un sit-in per chiedere la massima informazione sui cinque referendum che si terranno l’8 e il 9 giugno su lavoro e cittadinanza e consentire così la più ampia partecipazione delle cittadine e dei cittadini al voto”.



Di seguito alcuni dei tanti momenti della campagna



A Bolzano, Bressanone, Brunico e poi il grande evento con Maurizio Landini al parco delle Semirurali.

Tantissime persone sono venute ad ascoltare il nostro Segretario generale a quella che è stata poi conclusa come una vera festa con concerto.





Infine il 6 giugno l'evento di chiusura della campagna referendaria.



Naturalmente la nostra attività non si è fermata nel corso della campagna per i referendum e quindi tutte le Categorie hanno sostenuto le iniziative locali delle altre come il prezioso convegno organizzato dallo SPI LGR "Democrazia sotto tiro"



come la toccante cerimonia nel corso del presidio del 28 aprile per la Giornataorganizzata da Fillea



Il Presidio della FLAI davanti al Commissariato del Governo



Abbiamo fatto parte di un gruppo di lavoro che ha chiesto a settembre che venisse portata all'attenzione del Consiglio comunale la discussione sulla grave situazione umanitaria in Palestina, affinché il nostro Comune potesse esprimere una chiara presa di posizione di condanna delle violazioni dei diritti umani e di sostegno a ogni sforzo diplomatico volto alla pace e al rispetto della dignità umana. A nostro parere Bolzano chiede di non rimanere indifferente.

Per sostenere questa richiesta abbiamo partecipato e organizzato due presidi.

CGIL

AGB

PER
FÜR GAZA

19.09.2025

SCIOPERO GENERALE di 4 ore a fine turno
GENERALSTREIK 4 Stunden zu Turnusende

(esclusi i settori interessati dalla L.146)
(Ausgenommen die Sektoren laut Ges.146)

PRESIDIO / MAHNWACHE

18.09.2025

ore 17.30 Uhr
Municipio Bolzano
Rathaus Bozen

Solidarietà con Gaza e a sostegno
del documento voto su Gaza.
Solidarität mit Gaza und
zur Unterstützung des
Beschlussantrages zu Gaza.

19.09.2025

ore 16.00 Uhr
Via Roma 79 Romstr.
Bolzano/Bozen



Grande partecipazione al Presidio presso il Commissariato del Governo del 3 ottobre per lo sciopero generale in difesa della Flotilla che ha generato un ampio dibattito e al primo corteo dei metalmeccanici unitario in difesa dei posti di lavoro per le Acciaierie di Bolzano. In concomitanza il 7 ottobre si è tenuta l'Assemblea delle Assemblee per affrontare l'argomento delle modifiche allo Statuto di autonomia con Francesco Palermo.



ASSEMBLEA DELLE ASSEMBLEE GENERALI

Martedì, 7.10.2025 - ore 09.00,
Teatro Cristallo, via Dalmazia 30, Bolzano

VERSAMMLUNG DER GENERALVERSAMMLUNGEN

Dienstag, 7.10.2025 - 9.00 Uhr, Cristallo
Theater, Dalmatienstrasse 30, Bozen

Assemblea Generale CGIL/AGB in concomitanza
con Assemblee generali delle Categorie

Generalversammlung des AGB/CGIL gemeinsam mit
allen Generalversammlungen der Fachgewerkschaften

Ordine del Giorno

1. Le modifiche allo Statuto
di Autonomia -
in dialogo con
Francesco Palermo
2. Dibattito

Tagesordnung

1. Die Änderungen am
Autonomiestatut -
im Dialog mit
Francesco Palermo
2. Debatte



La riforma dello statuto di autonomia per il Trentino-Alto Adige/Südtirol

Francesco Palermo
CGIL, 7.10.2025

La riforma dello statuto

- Evoluzione
- Contenuti
- Competenze
- Limiti
- Simboli
- Norme di attuazione
- Norme mancanti



Il contesto di riforme

- L'autonomia differenziata
- La riforma della giustizia
- Il cd. "premierato"



Il 6 novembre il presidio davanti a Federfarma con FILCAMS



Il 24 novembre un evento particolare promosso con il Coordinamento donne dello SPI.

24 NOVEMBRE 2025 ORE 18.00
TEATRO COMUNALE DI GRIES | BOLZANO
INGRESSO LIBERO

CGIL CGIL
AGB SPI
AGB LNC
COORDINAMENTO DONNE



-MANUTENZIONI-
UOMINI A NUDO

TRATTO DA: **UOMINI CHE ~~ODIANO~~ AMANO LE DONNE**
VIRILITÀ, SESSO, VIOLENZA: LA PAROLA AI MASCHI
DI MONICA LANFRANCO

GIORNATA INTERNAZIONALE
CONTRO
LA VIOLENZA SULLE DONNE

CON: MARCO CARPELLO
LUCA DI BIASIO
HAROLD LIN
DIKIO LANZETTA
JOSEPH LAZZARI
CHRISTIAN MAHLECKNER
MARCO MONTESANI
FABIO PARRICONE
FRANCESCO SABBELLA
ANDREAS UNTERBACHEN
MONICA LANFRANCO

ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE DI: CRISTIANO GENTILE

Questa esperienza di teatro emozionante e coinvolgente ha visto la partecipazione di molti nostri compagni in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

SCIOPERO GENERALE

12 venerdì PER L'INTERA GIORNATA DI LAVORO
dicembre 2025

io sciopero
contro una **Legge di Bilancio** ingiusta

MANIFESTAZIONE REGIONALE  **TRENTO**

ore 9.00 Corteo da
VIA VERDI

interventi conclusivi
IN CORSO III NOVEMBRE
DAVANTI AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO

CGIL

DEL TIRANTINO

CGIL

AGB

In occasione dello sciopero generale proclamato dalla sola CGIL ci siamo uniti alle compagne ed ai compagni di Trento per un lungo corteo a Trento che è arrivato fino alla sede del Commissario del Governo.

SCIOPERO GENERALE 12 venerdì PER L'INTERA GIORNATA DI LAVORO
dicembre 2025



Il 17 dicembre una serata speciale, abbiamo organizzato al Teatro Cristallo MUSIC AID FOR PALESTINE, un concerto di beneficenza a favore del popolo palestinese.

Tutto il ricavato del concerto è stato devoluto a Emergency e Youth of Sumud, due associazioni impegnate quotidianamente in Palestina e Cisgiordania nella tutela dei diritti umani e nel sostegno alle comunità colpite da genocidio, guerra e ingiustizie.

Sul palco si sono alternate/i grandi nomi della musica locale e il pubblico ha risposto con entusiasmo.



MUSIC AID FOR PALESTINE

Annika Borsetto
FraMmenti d'autore
Domenico Laratta, Francesco Basciu, Andrea Galesi, Giovanni di Vella, Simone Soraut

Lukas Insam Trio
Lukas Insam, Marco Baccaro, Andrea Filidei

Sempiterna
Andrea Maffei, Elena Congiu, Giorgio Mezzalana

Ina Pross
Ina Pross, Matteo Rossetto

Skanners
Claudio Pisoni, Walter Unterhauser, Fabio Tenca, Renato Olivari, Jack Alemanno

17.12.2025
ORE 20:00 UHR
TEATRO CRISTALLO THEATER
BOLZANO BOZEN

L'intero ricavato del concerto andrà devoluto in beneficenza a Emergency e Youth of Sumud

Der gesamte Erlös des Konzerts wird an die Wohltätigkeitsorganisationen Emergency und Youth of Sumud gespendet

TICKETS: 15 €
<https://ticketmidaticket.it/teatrocristallo/Events>

CGIL
ACB



Sostegno progetti

Spesso la nostra Organizzazione sostiene progetti e campagne, alcune in coordinamento con l'Organizzazione nazionale, altre autonomamente. Fra queste abbiamo partecipato ad una particolare opportunità di collaborazione nell'ambito del prestigioso progetto educativo (<https://www.f1inschools.it/>) con una scuola superiore di Bolzano

F1 in Schools è una sfida multidisciplinare che vede protagonisti studenti impegnati nella progettazione e realizzazione di una vettura di Formula 1 in miniatura, alimentata ad aria compressa. La squadra del Liceo scientifico E. Torricelli, composta da 6 studenti, si occupa di tutti gli aspetti legati alla gestione del team: dall'identità del brand, al piano di comunicazione, fino alla stesura di un business plan e alla creazione delle vetture per le competizioni.

Il progetto non solo ha promosso competenze tecniche e scientifiche, ma offerto anche una straordinaria esperienza formativa in ambito gestionale e comunicativo. Il team TORRICELLI RACING l'anno scorso l'11 maggio 2025 a Schio (VI) ha gareggiato alla finale regionale del Triveneto (si sono classificati 4° su 8).



Anche noi abbiamo contribuito al progetto che ha condotto al primo Pride in Alto Adige



Comunicazione

Nel 2025 sono state organizzate 24 conferenze stampa, sempre ben partecipate anche dalle televisioni. 72 gli articoli pubblicati sul nostro sito, tra argomenti confederali e di Categoria, 544 sono state le comparizioni sulla stampa locale, sempre nel complesso tra Confederazione e Categorie, 25 le pagine sul Tageszeitung e lo spazio su Salto ha ospitato 45 articoli. Infine 25 pagine su Collettiva che ha iniziato ad ospitare anche le nostre iniziative.

Formazione e ricerca

Alcune fra le formazioni nazionali in forma di webinar e quelle locali in aula:

-  Formazione per i rappresentanti di lista
-  SUMMER SCHOOL under 35
-  Summer School “Lavoro e Legalità” 2025.

Altre locali :

- con Arabella Martinelli il corso “DIMISSIONI FATTI CONCLUDENTI”
- Corso detrazioni fiscali
- Corso per RLS

Tutela individuale

L’anno si chiude con risultati di grande rilievo per il Caaf, che si conferma primo centro di assistenza fiscale dell’Alto Adige per numero di pratiche elaborate.

Nel dettaglio, nel corso dell’anno sono stati predisposti 36.663 modelli 730, 13.101 dichiarazioni ISEE e 25.100 dichiarazioni DURP/EEVE, numeri che testimoniano la fiducia di cittadine e cittadini e l’elevata capacità organizzativa della struttura.

Il Patronato Inca nel 2025 ha espletato 47.686 pratiche, 7.854 per la genitorialità (assegno unico 1.006, assegno provinciale per i figli 6.148 e assegno provinciale per la famiglia 700) e 996 domande per l’assegno di cura.

Gli uffici vertenze vedono una costante attività in linea con l’anno precedente.

Tesseramento

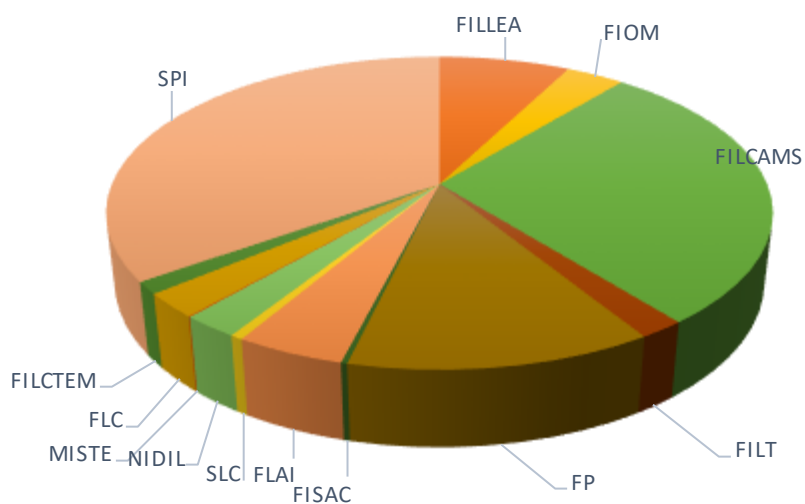
Nel 2025 abbiamo concluso il tesseramento definitivo con 41.128 iscritti conteggiando un aumento dello 1,62%. Il dato deve motivarci tutti ad intensificare la nostra azione di proselitismo e soprattutto, dati i numeri spesso legati alle attività dei servizi, la necessità di impegnarci ancora di più sull'aumento delle deleghe sui posti di lavoro. Se fino al 2025 infatti i dati delle iscrizioni nel privato non venivano conteggiati per la rappresentatività nazionale, dopo l'accordo tra Provincia autonoma ed INPS lo sono ed incidono sui dati di rappresentatività nazionali.

Viene mantenuta la lieve maggior percentuale nel rapporto donne (51,67%) e uomini (48,33%). In leggero calo è la percentuale di giovani sotto i 35 anni che ammonta al 17,85% degli attivi (gli attivi sono il 65% degli iscritti come lo scorso anno).

ISCRITTI CGIL/AGB PER CATEGORIA

	Chiusura 2025	Chiusura 2024	differenza in valori assoluti	differenza in %	
FILLEA	3.121	3.231	- 110	- 3,40	%
FIOM	1.389	1.411	- 22	- 1,56	%
FILCAMS	11.643	10.769	874	8,12	%
FILT	781	636	145	22,80	%
FP	5.155	5.023	132	2,63	%
FISAC	106	107	- 1	- 0,93	%
FLAI	1.853	1.784	69	3,87	%
SLC	215	244	- 29	- 11,89	%
NIDIL	972	1.055	- 83	- 7,87	%
MISTE	33	553	- 520	- 94,03	%
FLC	1.028	1.019	9	0,88	%
FILCTEM	513	489	24	4,91	%
SPI	14.319	14.150	169	1,19	%
TOTALE	41.128	40.471	657	1,62	%

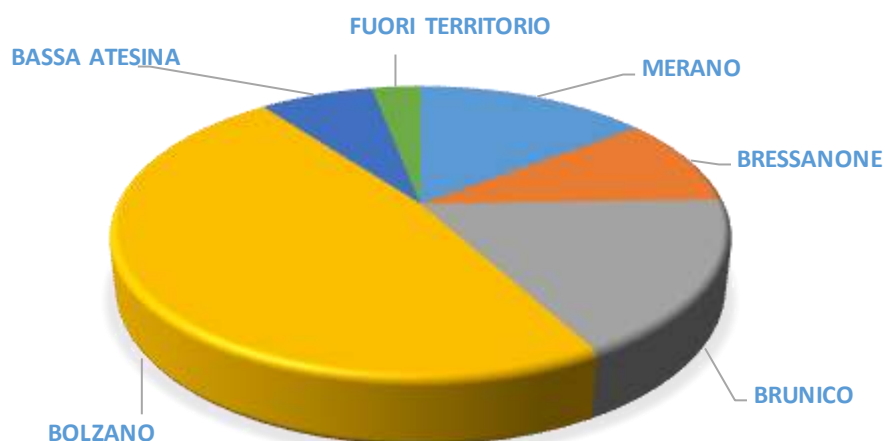
TESSERAMENTO CGIL/AGB 2025 ISCRITTI PER CATEGORIA



ISCRITTI TOTALI CGIL/AGB PER ZONE

Zona Alto Adige	Chiusura 2025	Chiusura 2024	differenza in valori assoluti	differenza in %	
MERANO	6.027	6.332	- 305	- 4,82	%
BRESSANONE	4.047	3.863	184	4,76	%
BRUNICO	7.189	7.166	23	0,32	%
BOLZANO	19.652	18.879	773	4,09	%
BASSA ATESINA	2.952	3.042	- 90	- 2,96	%
FUORI TERRITORIO	1.261	1.189	72	6,06	%
Totale	41.128	40.471	657	1,62	%

AZZONAMENTO ALTO ADIGE TESSERAMENTO 2025

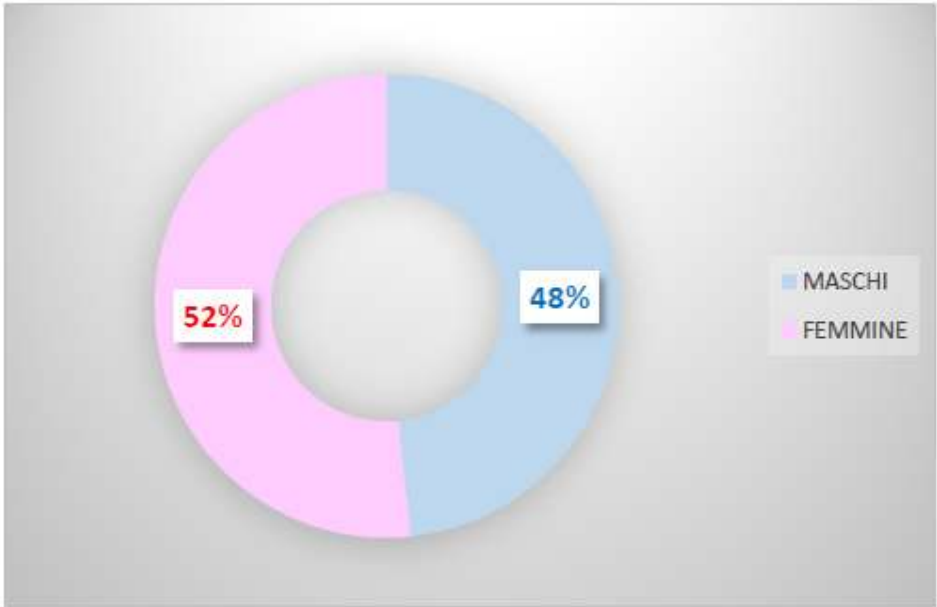


ISCRITTI CGIL/AGB PER ZONA E PER CATEGORIA ANNO 2025

AZZONAMENTO ALTO ADIGE		FILLEA	FIOM	FILCAMS	FILT	FP	FISAC	FLAI	SLC	NIDIL	FLC	FILCTEM	SPI	MISTE	totale
UAA	MERANO	104	115	2.017	68	761	1	329	23	80	238	129	2.148	14	6.027
UAB	BRESSANONE	133	212	1.346	47	511	2	125	25	78	82	64	1.422	-	4.047
UAC	BRUNICO	104	298	3.127	78	514	2	45	26	188	60	28	2.709	10	7.189
UAD	BOLZANO	2.718	610	3.959	455	3.150	98	1.134	131	484	588	169	6.150	6	19.652
UAE	BASSA ATESINA	18	102	530	52	196	3	211	4	61	59	118	1.595	3	2.952
UAF/G	FUORI TERRITORIO	44	52	664	81	23	-	9	6	81	1	5	295	-	1.261
totale		3.121	1.389	11.643	781	5.155	106	1.853	215	972	1.028	513	14.319	33	41.128

ISCRITTI CGIL/AGB 2025

MASCHI	19877	48,33%
FEMMINE	21251	51,67%
totale	41128	



ISCRITTI ATTIVI CGIL/AGB 2025 per classe di età

classe di età	totale	maschi	femmine	
da 0 - 35 anni	4785	2643	2142	17,85%
da 36 - oltre i 66 anni	22024	11078	10946	82,15%
totale iscritti attivi	26809	13721	13088	
		51,18%	48,82%	



Consuntivo 2025

Viste le finalità nella presente nota, che dovrebbe mettere in evidenza gli aspetti salienti dell'attività espletata, si è cercato di effettuare una sintetica illustrazione delle linee fondamentali della gestione, mentre i commenti di dettaglio, necessari per eventuali approfondimenti, sono rinviati ai documenti nel prosieguo citati: in particolare, per quanto concerne i necessari chiarimenti sui dati numerici, si fa esplicito rinvio ai prospetti analitici contenuti nella Nota Integrativa.

Il fascicolo di Bilancio si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale

Rendiconto della Gestione

Rendiconto finanziario

Nota Integrativa

Rendiconto Spese Inca

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025, in conformità allo Statuto ed al Regolamento Amministrativo, non si discostano da quelli del Bilancio preventivo, mentre si è adottato su richiesta degli ispettori nazionali un nuovo criterio rispetto all'esposizione delle spese condivise, ovvero di esporre i costi interi ed i recuperi invece del saldo degli stessi, rispetto al bilancio del precedente esercizio, questo per rendere comparabili i bilanci di tutte le Regioni. Il criterio rimarrà poi stabile in modo che in futuro si torni in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi quali elementi necessari ai fini della comparabilità dei Bilanci della CGIL AGB nei vari esercizi. Per un migliore raffronto i dati del 2024 sono stati adeguati al nuovo criterio.

Nelle pagine che seguono vengono illustrati, mediante l'ausilio di tabelle e grafici, i principali componenti patrimoniali, gestionali e finanziari del Bilancio 2025 e gli stessi vengono raffrontati con i dati dell'esercizio precedente; ove ritenuto opportuno, per le risultanze di carattere gestionale, viene altresì evidenziato il relativo scostamento rispetto a quanto stabilito al momento della formalizzazione del Bilancio preventivo dell'esercizio.

Oltre le diverse attività di controllo statutarie, effettuate di prassi sulla contabilità della Confederazione, il presente Bilancio nel suo complesso, come già avvenuto negli anni scorsi, è stato oggetto di revisione e la relativa relazione è di seguito riportata.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2025 chiude con un risultato gestionale positivo pari a 27.778 Euro.

La gestione dell'anno è stata caratterizzata in particolare dall'impegno rispetto alla campagna per i referendum.

Da ultimo, prima di passare ad una sintesi delle varie voci, si fa presente che non si sono manifestati eventi di rilievo, dopo la chiusura dell'esercizio, tali da modificare la rappresentazione contabile riportata nel Bilancio.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni	€ 1.589.286
-------------------------	--------------------

Le immobilizzazioni sono espote, come di prassi, al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali, pari a euro 1.533.975 subiscono un decremento legato agli a

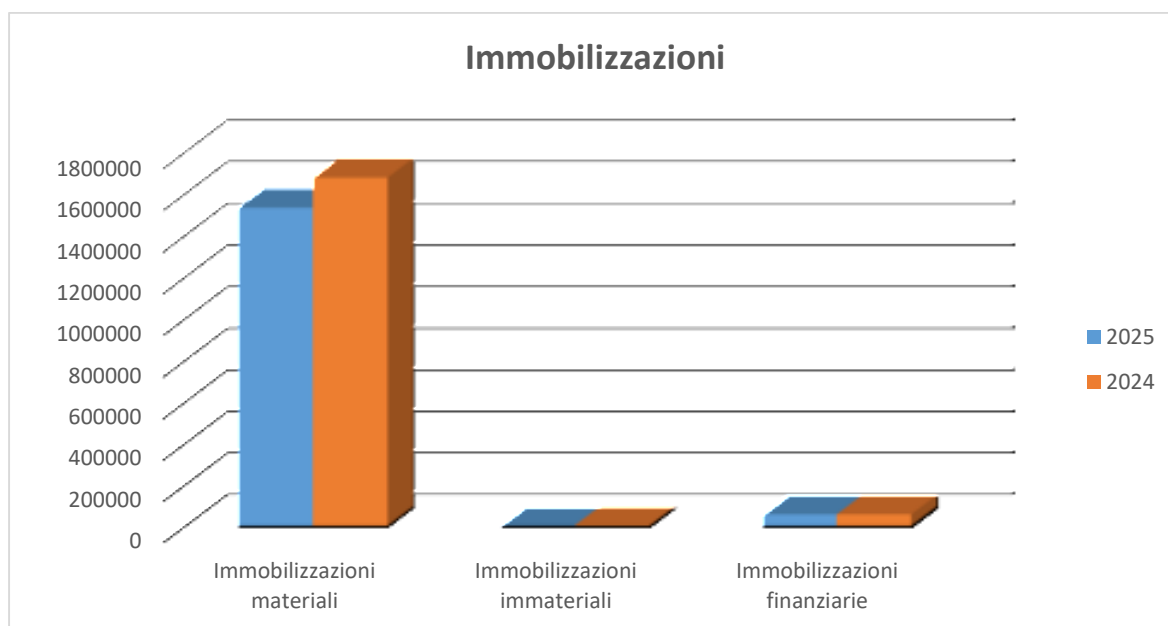
Le immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate.

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 55.312, identiche al 2024, rappresentano:

per euro 32.052 la quota di partecipazione e crediti in diverse Strutture e Società del Sistema CGIL,

per euro 1.588 nelle partecipazioni oltre la quota di Banca Etica di 1.098 Euro e la quota di 480

perché dal 2024 abbiamo una quota della Società Futura della CGIL, nonché crediti per depositi cauzionali per 21.672 euro.



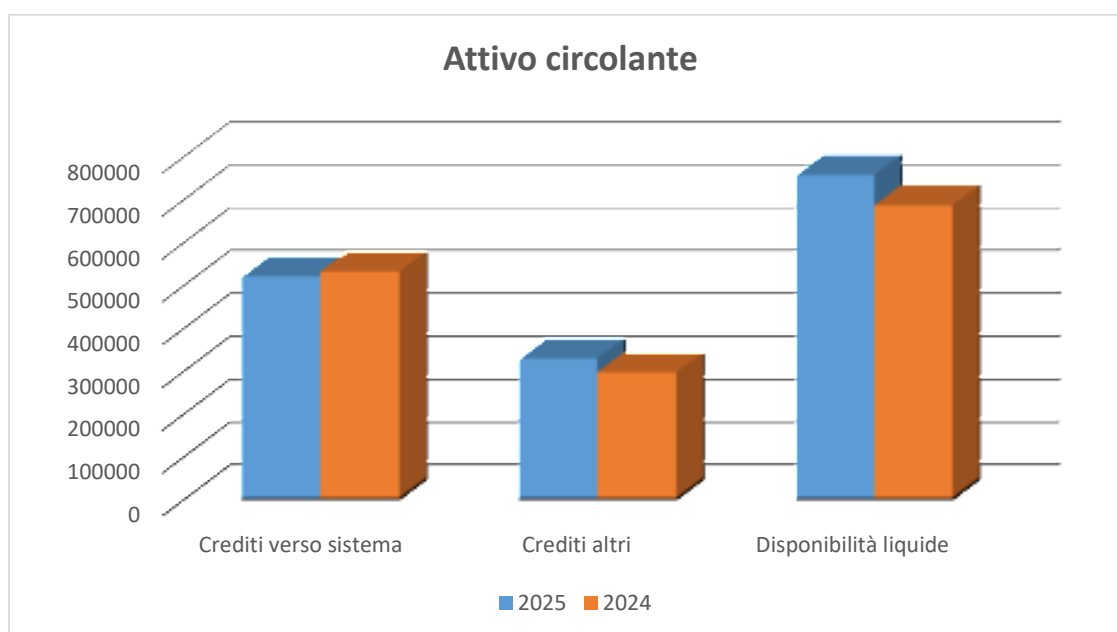
Attivo circolante

€ 1.602.852

In questa voce sono ricompresi: i crediti netti verso Strutture del Sistema per euro 519.490 leggermente in diminuzione rispetto allo scorso anno; i crediti verso altri per euro 327.315 in aumento rispetto al 2024.

Sono inoltre ricomprese le disponibilità liquide al 31.12.2024 sia in depositi bancari e postali di euro 749.106 che di contanti per 6.941 Euro.

La differenza nell'attivo circolante rispetto al bilancio consuntivo 2024 è da attribuire ad un contributo straordinario da INCA nazionale.



Ratei e Risconti attivi

€ 212.656

Ricavi di competenza 2025 che verranno riscossi nel 2026 (es. contributi sindacali che si ricevono in gennaio, ma di competenza di dicembre) e costi relativi al 2026, ma sostenuti nel 2025 (es. le assicurazioni pagate a dicembre e valide per il 2026).

Patrimonio netto

€ 1.695.086

La leggera variazione del patrimonio netto è legata all'avanzo di bilancio dell'anno precedente

Fondi per rischi e oneri

€ 797.338

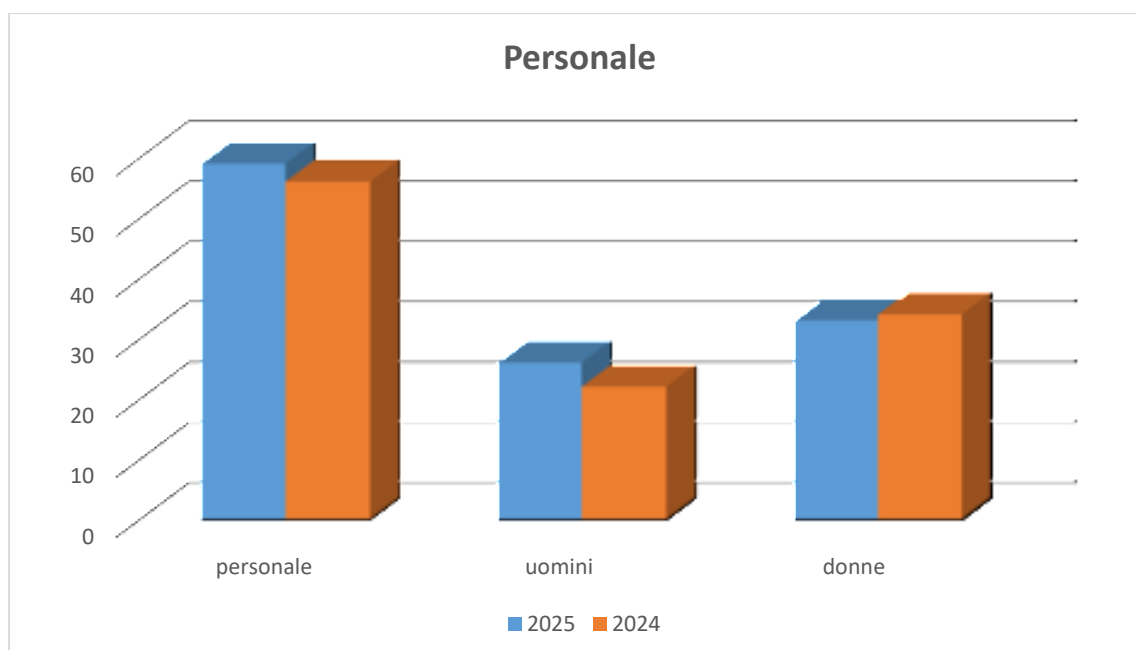
I Fondi vedono una diminuzione della consistenza in particolare per l'utilizzo del Fondo spese future di 151.833 Euro per sostenere varie ristrutturazioni e l'intero utilizzo del Fondo Comunicazione per le spese relative alla campagna referendum. Dato il risultato di gestione il Fondo della Comunicazione viene ripristinato con 30mila Euro e aumentato il Fondo per le spese per il personale di 20mila Euro.

Fondo trattamento di fine rapporto

€ 392.566

Il Fondo è in aumento per 22.800 Euro per la differenza tra accantonamenti ed erogazioni.

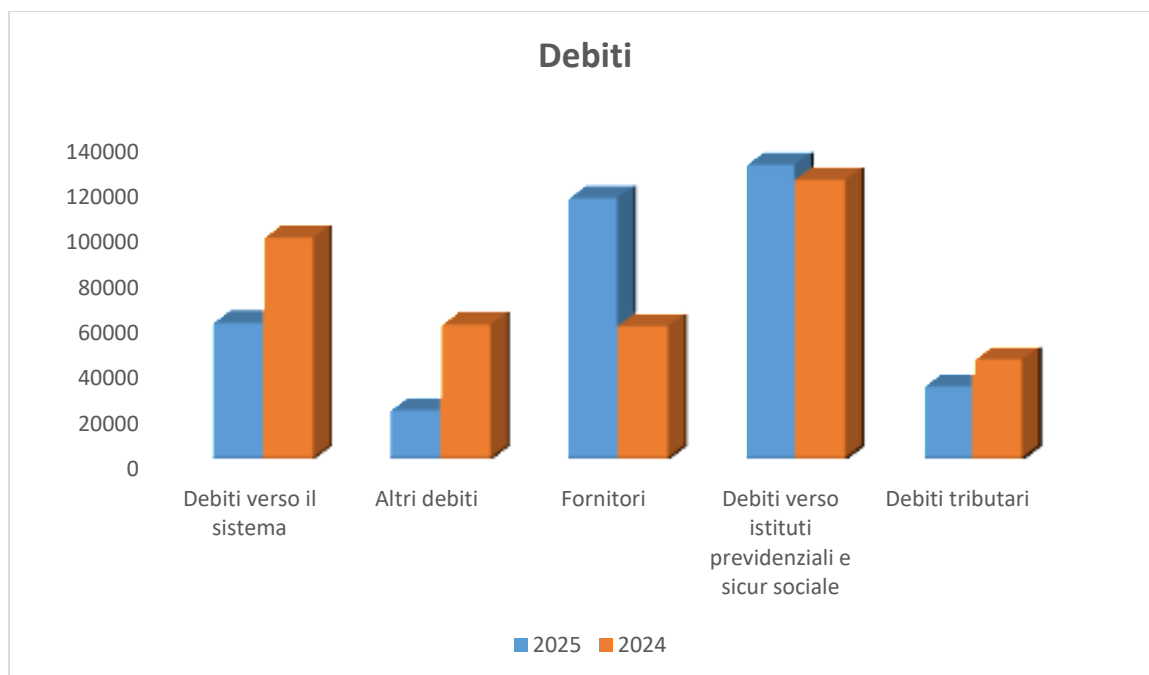
Quasi invariato, il Personale, nella sua globalità, alla data di chiusura dell'esercizio è pari a 59 unità, compresi i Contratti di collaborazione (26 u e 33 d). La variazione netta di (+) 3 riguarda la cessazione che non era sostituita al 31 dicembre 2024, ma lo è stata ad inizio anno e due sostituzioni di maternità.



Debiti

€ 356.552

In calo rispetto all'anno precedente, la diminuzione del debito verso le strutture e per il mutuo riesce a compensare l'aumento del debito verso i fornitori per una fattura sostanziosa per la ristrutturazione dei bagni pagata nel 2026.



Ratei e risconti passivi

€ 72.288

I ratei passivi sono costi di competenza del 2025 ma che verranno liquidati nel 2026. Non sono presenti risconti passivi.

Rendiconto della gestione

Gli oneri nel loro complesso ammontano a euro 3.649.063 e registrano, rispetto al consuntivo adeguato al nuovo sistema di calcolo, una diminuzione legata al fatto che nel 2024 compariva la contabilizzazione della plusvalenza legata all'operazione per la sede di Bressanone e rispetto al preventivo un incremento di euro 64.063.

La variazione rispetto al preventivo, riguarda a fronte di una diminuzione di oneri per spese generali spese per attività politico-organizzativa e formazione, l'aumento di contributi a strutture, spese per stampa e propaganda, oneri per il personale ammortamenti e accantonamenti.

I proventi ammontano nel loro complesso a euro 3.676.841 con un decremento rispetto al bilancio consuntivo 2024 adeguato di euro 388.836 e un incremento rispetto al preventivo di euro 91.841. La variazione è dovuta essenzialmente alla prudenza in sede di preventivo sulle entrate per contributi sindacali e contributi da strutture nonché sul recupero dei costi.

ONERI da ATTIVITA' TIPICHE

€ 2.455.244

Contributi a Strutture e Organismi

Ammontano a euro 67.096, in linea con il preventivo anche se con diversa distribuzione, più all'interno che all'esterno dell'organizzazione e in aumento rispetto all'anno precedente.

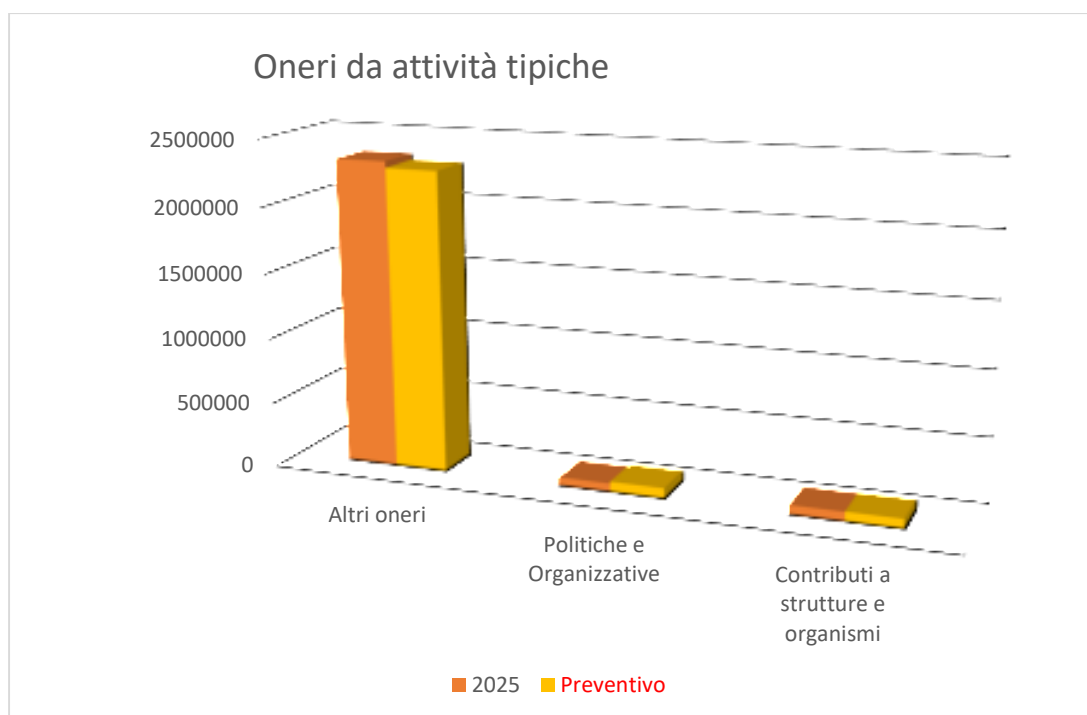
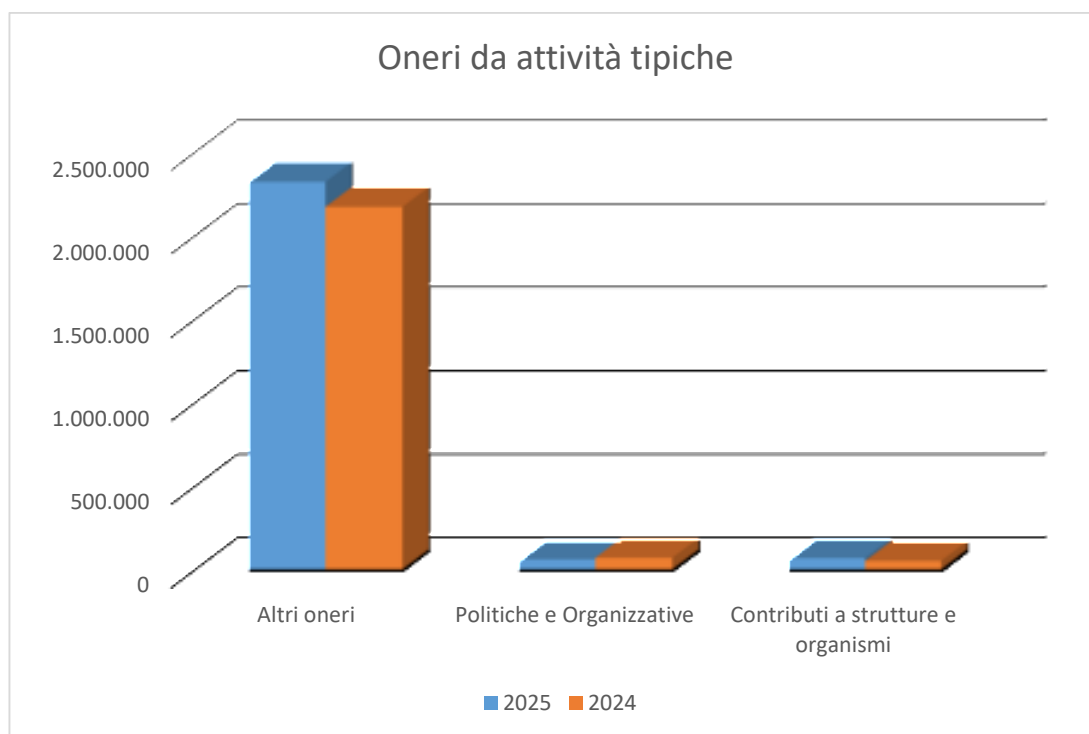
Attività politiche-organizzative

Ammontano a euro 59.585 minori meno di quanto preventivato, ma da mettere in relazione, data la campagna referendaria, con le maggiori spese in stampa e propaganda.

Altri oneri

La voce riguarda principalmente le retribuzioni delle risorse impegnate direttamente nelle attività Politiche e Organizzative e di Tutela individuale, necessarie per l'espletamento delle rispettive funzioni al lordo dei relativi oneri diretti ed indiretti; tale voce rappresenta pertanto una quota parte del costo complessivo dell'intera struttura organizzativa della Confederazione.

Ammontano a euro 2.328.563 si riferiscono alle spese del personale e sono in aumento anche per l'ultima tranche del 3% di aumento degli stipendi.



ONERI da ATTIVITA' ACCESSORIE

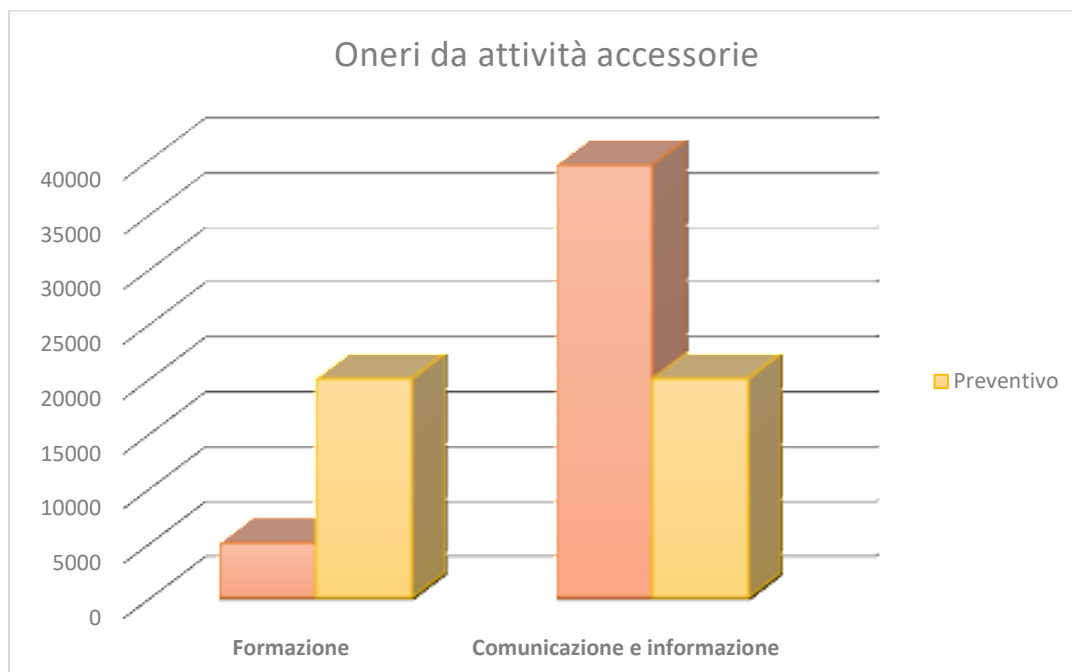
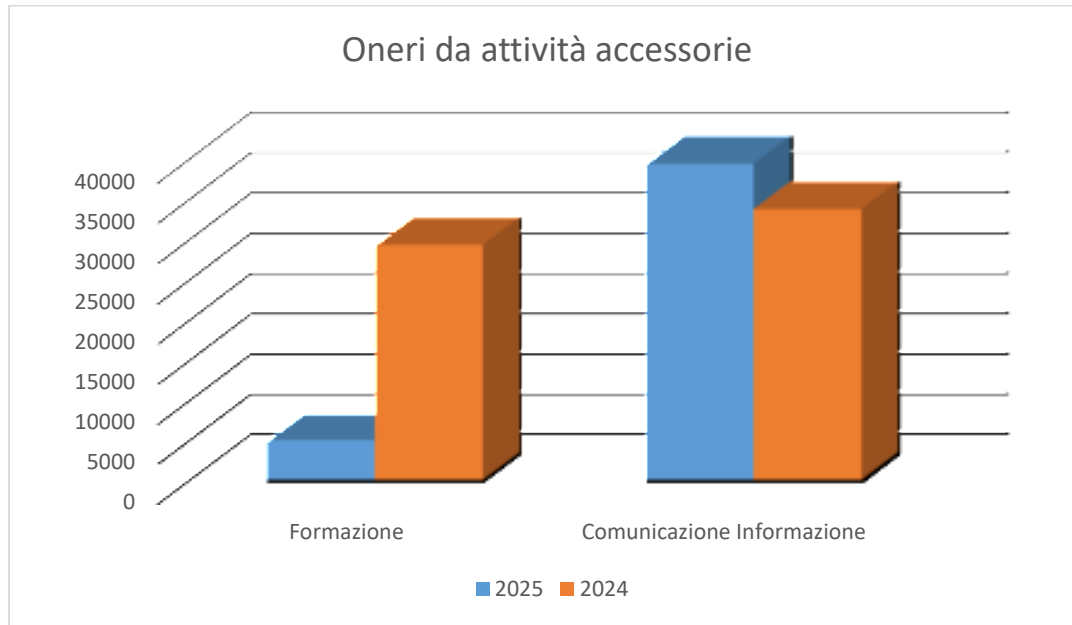
€ 44.550

Stampa e Propaganda

Ammontano a euro 39.533 più del doppio rispetto al preventivo anche per le spese in relazione alla campagna referendaria.

Formazione

L'onere di euro 5.017 in diminuzione netta rispetto all'esercizio precedente e anche rispetto al preventivo, sia per difficoltà di programmazione sia perché una parte della formazione è stata sostenuta con disponibilità a titolo gratuito, inoltre nei costi del 2024 erano compresi i costi della ricerca EURAC.



ONERI di SUPPORTO GENERALE

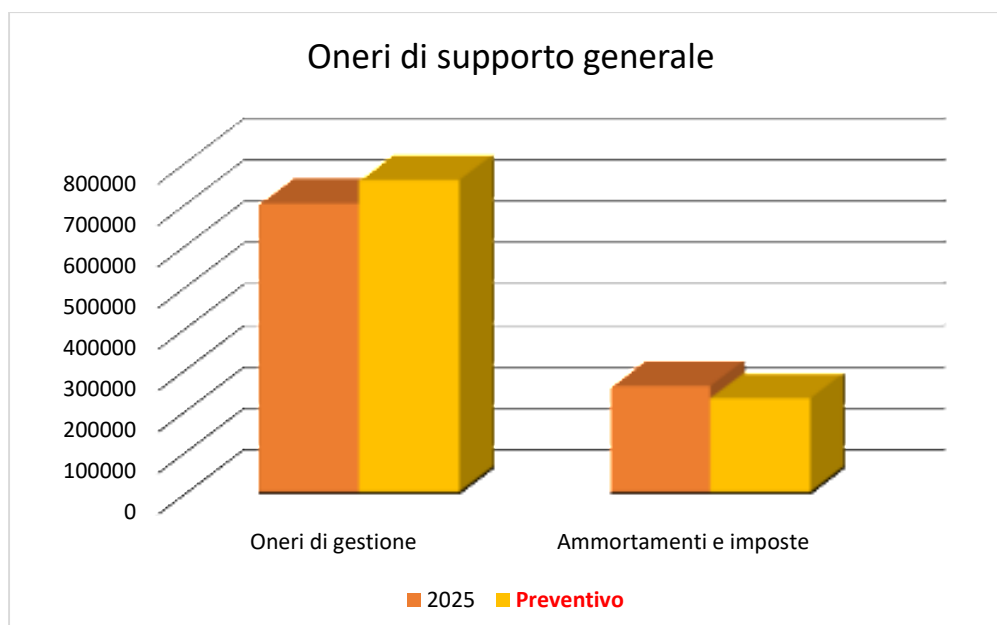
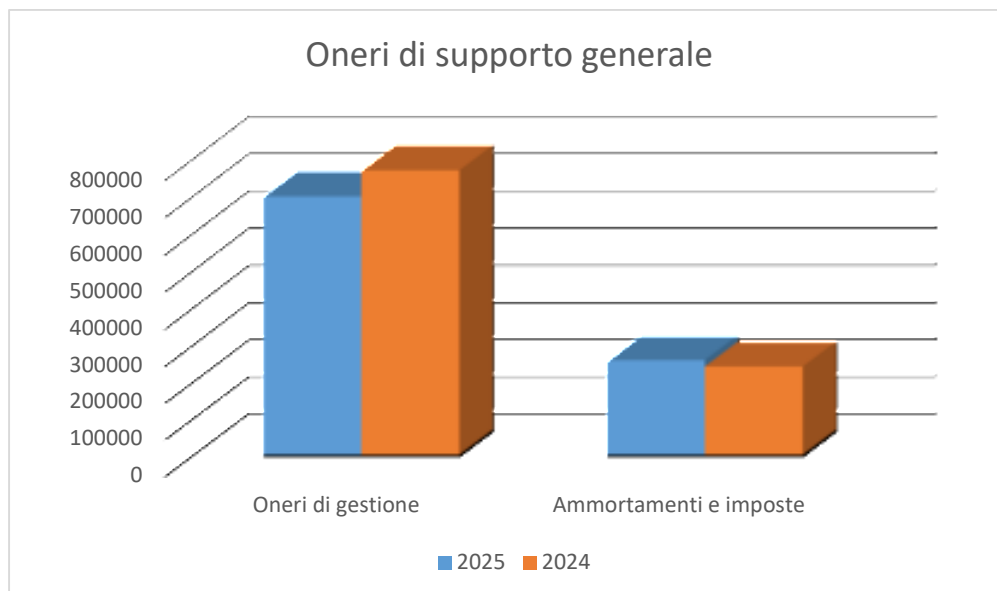
€ 756.748

Oneri di gestione

Ammontano a euro 700.457e rappresentano le spese di gestione relative ai servizi generali a supporto dell'intera Camera del Lavoro; sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e al preventivo. Lo scorso anno abbiamo avuto infatti fitti passivi per la sede di Bressanone già venduta per coprire i tempi di ristrutturazione della nuova sede.

Ammortamenti e imposte

Ammontano a euro 258.571. L'aumento delle imposte (14.801 Euro) è imputabile all'aumento dell'Irap.



ALTRI € 8.028

Oneri finanziari

Ammontano a euro 4.513 in linea rispetto al consuntivo 2024 e al preventivo.

Oneri straordinari

Nelle sopravvenienze passive sono stati registrati costi relativi ad anni precedenti e ricavi non realizzati per 3.515 euro.

ACCANTONAMENTI

Sono stati accantonati 182.165 euro, per poter far fronte senza preoccupazioni alle spese del 2026 e agli investimenti per cercare di aumentare i funzionari nelle sedi periferiche.

PROVENTI da ATTIVITÀ TIPICHE € 1.154.308

Quote Tessere e contributi sindacali

Le quote tessere sono aumentate leggermente in seguito alla variazione dell'1,62% degli iscritti rispetto allo scorso anno. In proporzione aumentati i contributi sindacali.

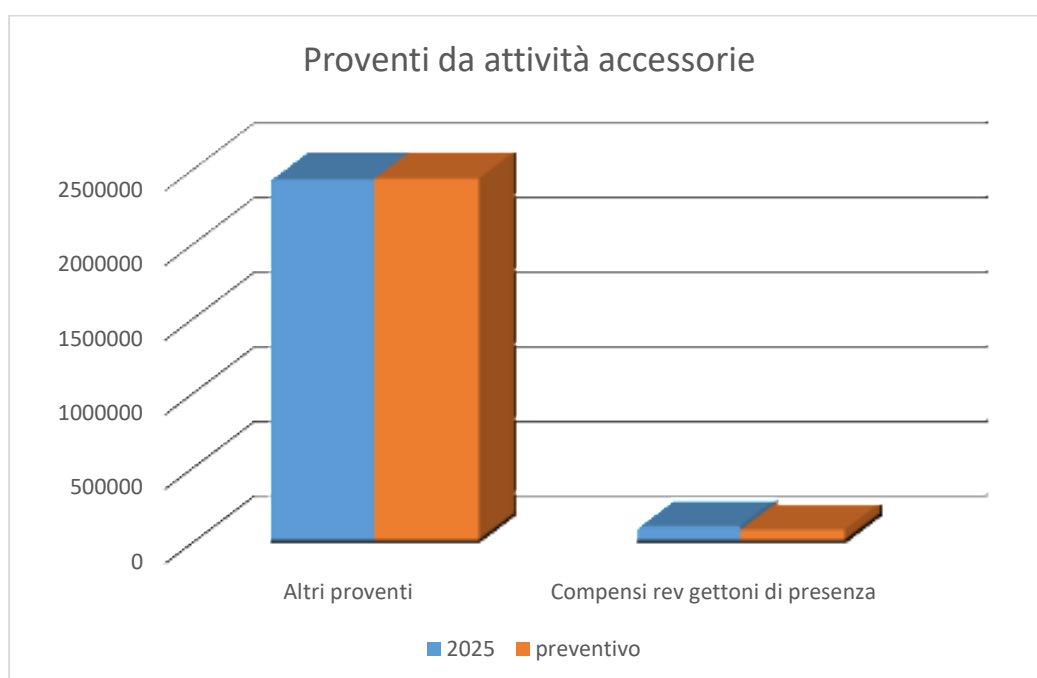
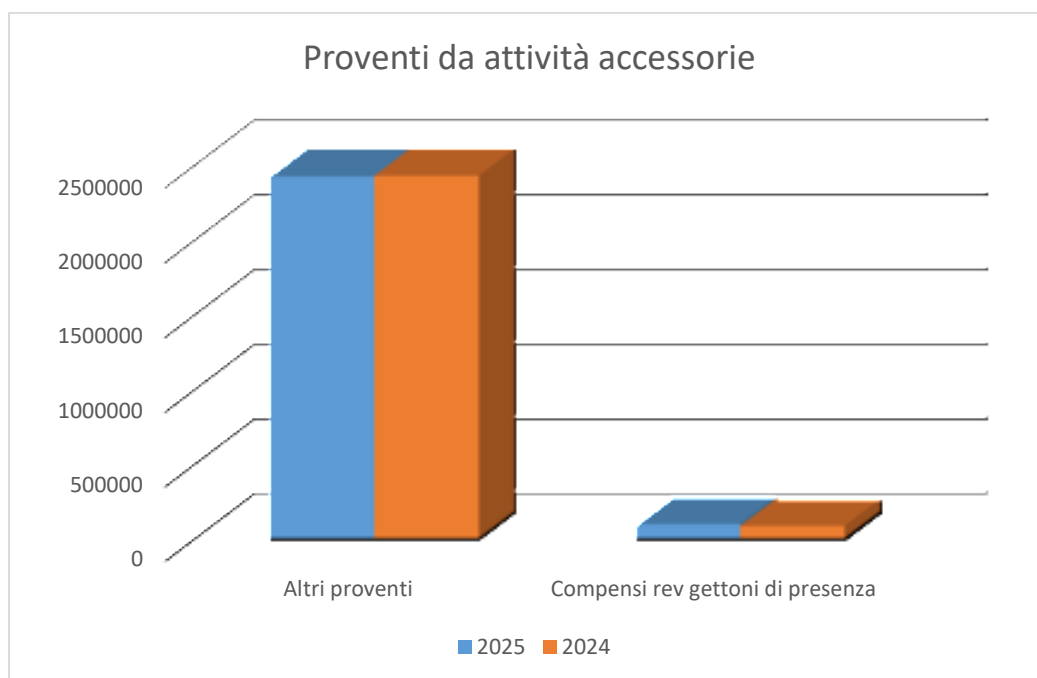
PROVENTI da ATTIVITÀ ACCESSORIE

Altri proventi € 2.426.406

Sono costituiti principalmente dai contributi da enti locali e INCA nazionale per il Patronato, per euro 1.250.018 e dai contributi da strutture per 401.585 euro oltre a sottoscrizioni liberali e fitti attivi. Con il nuovo sistema un po' più di un terzo della cifra riguarda il recupero dei costi.

Compensi reversibili – gettoni di presenza

Ammontano a euro 95.325.



ALTRI

€ 802

Proventi finanziari

Ammontano a euro 525 e sono più di quanto previsto dal preventivo.

Proventi straordinari

Sono pari a euro 277.

Rendiconto finanziario

L'elaborato, più dettagliatamente illustrato nell'ambito della Nota Integrativa, vede una diminuzione importante delle disponibilità liquide come effetto dell'acquisto e ristrutturazione della nuova sede di Bressanone.

CONCLUSIONI

Il risultato economico positivo pari a 27.778 euro è nel suo complesso la risultanza delle diverse dinamiche gestionali del periodo. Gli iscritti aumentano anche se dello 1,62% e dobbiamo assolutamente impegnarci nel proselitismo.

Un sincero e forte ringraziamento all'amministrazione e nel ringraziare tutti voi per la fiducia accordata, e rinnovata, vi invito ad approvare il Bilancio 2025 della CGIL AGB.

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO			PASSIVO		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Immobilizzazioni			1) Patrimonio netto		
Immobili	1.389.224	1.485.711	Patrimonio netto	1.695.086	1.666.024
macchinari e attrezzature	83.450	110.337	Patrimonio netto	1.695.086	1.666.024
mobili e arredi	61.300	82.738	Totale	1.695.086	1.666.024
immobilizzazioni materiali nette	1.533.975	1.678.785	2) Fondi		
oneri pluriennali	-	2.249	Fondo rischi su crediti	12.000	12.000
immobilizzazioni immateriali	-	2.249	Fondo solidarietà	63.185	29.274
partecipazioni soc. Controllate	32.052	32.052	Fondi vari spese future	785.338	927.221
partecipazioni altre	1.588	1.588	fondi di riserva	860.523	968.495
depositi cauzionali	21.672	21.672	Totale	860.523	968.495
immobilizzazioni finanziarie	55.312	55.312	3) Fondo TFR	392.566	369.766
Totale	1.589.286	1.736.346	Totale	392.566	369.766
2) Attivo Circolante			4) Debiti		
Crediti			debiti v/so strutture	23.645	33.283
crediti v/so strutture	519.490	529.988	debiti v/so strutture ripiano	35.984	63.831
crediti v/so altri	327.315	294.530	debiti v/so banche cartasi	1.183	607
crediti	846.805	824.518	debiti v/so banche mutuo	18.547	34.758
Disponibilità liquide			debiti v/so fornitori	114.606	78.986
depositi bancari	749.106	675.738	debiti diversi	162.587	168.650
denaro e valori incassa	6.941	8.680	debiti	356.552	380.115
liquidità	756.047	684.418	Totale	356.552	380.115
Totale	1.602.852	1.508.935	5) ratei e risconti		
3) ratei e risconti			ratei e risconti	72.288	68.234
ratei e risconti	212.656	236.414	Totale	72.288	68.234
Totale	212.656	236.414			
			risultato di esercizio	27.778	29.062
TOTALE ATTIVO	3.404.794	3.481.695	TOTALE PASSIVO	3.404.794	3.481.695

RENDICONTO DELLA GESTIONE							
			adeguato				adeguato
ONERI				PROVENTI			
31/12/2025 PREVENTIVO 31/12/2024				31/12/2025 PREVENTIVO 31/12/2024			
Oneri da attività tipiche				proventi da attività tipiche			
contributi a strutture	65.374	42.000	41.117	quote su tessere	20.078	20.000	19.708
contributi a organismi diversi	1.772	27.000	9.270	contributi sindacali	1.134.230	1.100.000	1.094.293
spese attività politico-organizz.	59.585	74.500	69.037	Totale	1.154.308	1.120.000	1.114.001
spese per stampa a propaganda	39.533	20.000	33.877	contributi da strutture			
Totale	166.263	163.500	153.301	contributi per reinsediamento	164.703	147.500	152.254
Oneri per formazione e personale				contributi straordinari	52.500	22.500	52.500
oneri per corsi e seminari	5.017	20.000	29.415	contributi per servizi	184.382	150.000	167.231
oneri per personale e collabor.	2.328.563	2.281.000	2.178.158	Totale	401.585	320.000	371.985
Totale	2.333.579	2.301.000	2.207.573	contributi vari			
oneri per spese generali	700.457	757.500	770.600	contributi da enti	1.250.108	1.398.500	1.289.249
Totale	700.457	757.500	770.600	contributi volontari	42.595	10.000	41.010
oneri di supporto				contributi sindacali	12.984	7.000	22.996
imposte e tasse	97.381	92.500	86.149	Totale	1.305.687	1.415.500	1.353.255
ammortamenti	161.190	136.000	154.939	proventi vari			
accantonamenti	182.165	130.000	647.368	fitti attivi	4.176	4.200	6.548
oneri finanziari	4.513	4.500	5.788	proventi finanziari	525	300	841
oneri straordinari	3.515	-	10.896	recupero costi	714.958	655.000	699.405
Totale	448.764	363.000	905.140	altri proventi	95.325	70.000	82.175
				proventi straordinari	277		437.469
TOTALE ONERI	3.649.063	3.585.000	4.036.615	Totale	815.261	729.500	1.226.437
risultato d'esercizio	27.778	-	29.062	TOTALE PROVENTI	3.676.841	3.585.000	4.065.677

RENDICONTO FINANZIARIO

dei flussi di cassa al 31/12/2025

	2025	2024
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Liquidità generata dalla gestione		
Risultato gestionale dell'esercizio	27.778	29.062
Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	57.768	90.336
Totale Liquidità generata dalla gestione	85.547	119.398
Rimborso depositi cauzionali		
A TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	85.547	119.398
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Investimenti netti in cespiti patrimoniali	13.917	487.593
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	-	-
B TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	13.917	487.593
C = (A - B) FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	71.630	-368.194
D CASSA E BANCHE INIZIALI	684.418	1.052.612
Cassa e banche ordinarie	684.418	1.052.612
E = (C + D) CASSA E BANCHE FINALI	756.047	684.418
Cassa e banche ordinarie	756.047	684.418

ASSEMBLEA GENERALE CGIL/AGB

Bolzano, 05 giugno 2026

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

A) STATO PATRIMONIALE B) RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il presente Bilancio chiuso il 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza.

Per predisporre il presente bilancio si è utilizzato il metodo della partita doppia e il piano dei conti è quello previsto dalla CGIL Nazionale, inoltre si sono richiamati i principi per la redazione del bilancio previsti dal Regolamento Amministrativo della CGIL Nazionale.

Più precisamente:

- ☐ la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'organizzazione sindacale;
- ☐ si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- ☐ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☐ i dati della Nota Integrativa sono espressi in euro.

1) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

I. IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA, che per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Confederazione, è indetraibile. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e le aliquote utilizzate non si discostano da quelle previste dai Decreti ministeriali.

1) Immobilizzazioni materiali

La percentuale applicata per l'ammortamento e i valori residui sono le seguenti:

Descrizione	Quota	Valore residuo
Immobili	3%	1.389.22,07
Macchine ordinarie d'ufficio	12%	97,60
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	26.706,56
Mobili	15%	59.718,91
Arredi	15%	1.581,42
Automezzi	20%	24.500,00
Impianti	30%	31.613,06
Macchinari, attrezzature	15%	533,14
Totale valore residuo		1.533.974,76

Nel 2025 abbiamo pochi nuovi acquisti: 2 impianti climatizzazione in una sede periferica e sala server e 4 PC per un valore complessivo di 13.917 Euro

2) Immobilizzazioni immateriali

La percentuale applicata per l'ammortamento degli oneri pluriennali è la seguente:

Descrizione	Quota	Valore residuo
Manutenzioni, riparazioni, trasformazioni	20%	0
Totale valore residuo		0

3) Immobilizzazioni finanziarie

Invariati i valori delle partecipazioni a Servizi CGIL, CAAF Veneto-Trentino e Banca Etica., nuova la partecipazione a Futura tramite il progetto CGIL nazionale

Descrizione	Importo Euro
Servizi CGIL S.r.l.	27.371,85
CAAF CGIL Veneto Trentino Alto Adige	4.680,00
Futura	490,00
Banca Etica	1.098,00
Totale	33.639,85

I crediti per depositi cauzionali riguardano affitti uffici e/o locali, contratti con azienda elettrica ecc. e sono stati esposti al valore nominale. Nel 2025 non ci sono movimentazioni.

Descrizione	Importo Euro
Depositi cauzionali	21.671,76
Totale	21.671,76

II. CREDITI

1) Crediti

Sono iscritti secondo il valore nominale. In questa voce sono compresi i crediti seguenti:

Descrizione	Importo Euro
Verso strutture per quota tessere	9.478,15
Verso strutture per contributi sindacali	175.656,34
Verso strutture per prestiti	0
Verso strutture per sedi	107.324,57
Verso strutture varie	226.601,42
Verso personale per anticipi	429,18
Totale	519.489,66

Quota tessere e contributi sindacali riguardano la canalizzazione di dicembre. I crediti per sedi sono il saldo tra le spese imputate alle varie categorie al netto degli acconti versati durante l'anno mentre i crediti strutture varie riguardano principalmente i conteggi del tesseramento servizi e altri piccoli recuperi.

2) Crediti diversi altri

Strutture	Importo Euro
Verso altre organizzazioni sindacali	0
Verso Enti locali (Provincia aut.BZ)	18.022,40
Verso Erario	0
Verso INCA per rimb.sp.viaggio	0
Verso INCA per servizi resi	255.646,68
Crediti diversi	53.645,95
Totale	327.315,03

I crediti diversi sono così composti: 10.000 verso Centaurus, 24.167,95 verso Caaf per i conteggi annuali di spese comuni e 19.478,00 di contributi per pratiche Laborfonds 2025 incassati in marzo 2026.

III. DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) depositi bancari e postali

L'analisi della liquidità giacente presso le banche viene di seguito evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella seguente tabella:

Banche e c.c. postali	31.12.2024	31.12.2025
Cassa di Risparmio	197.950,31	347.086,56
Cassa di Risparmio conto vertenze BZ	426,67	0
Banca Popolare (f.do solidarietà)	72.777,04	62.422,34
Cassa Rurale	401.639,33	336.766,32
Cassa Rurale Brunico	2.216,33	2.009,13

Totale c.c. banca	675.012,68	748.284,35
C/C PT affrancatrice	724,90	821,62
Totale c.c. postale	724,90	821,62

La nostra liquidità anche alla fine del 2025 risulta incrementata, in parte per l'aumento dei crediti rispetto a debiti per ca 23.000 Euro e ovviamente il risultato lordo della nostra gestione economica.

Mettiamo in evidenza che durante l'anno è stato chiuso su suggerimento degli ispettori il conto "vertenze BZ" presso la Cassa di Risparmio, viene invece mantenuto il conto di Brunico per poter versare gli incassi tessere e eventuali liberalità da vertenze.

2) denaro e valori in cassa

Al 31 dicembre 2025 la consistenza di cassa era la seguente:

Cassa contanti	Importo Euro
Cassa contanti	6.941,21
Totale	6.941,21

IV. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale economica.

I ratei attivi sono entrati di competenza 2025 che verranno riscossi nel 2026 (contributi sindacali che si ricevono in gennaio ma di competenza di dicembre, gettoni presenza, ecc.,

I risconti attivi sono costi relativi al 2026 ma sostenuti nel 2025 (le assicurazioni pagate a dicembre e valide per il 2026 ecc.)

Ratei e risconti attivi	Importo Euro
Ratei attivi	183.515,51
Risconti attivi	29.140,18
Totale	212.655,69

PASSIVO

I. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio dell'organizzazione sindacale risulta essere il seguente:

Patrimonio inizio esercizio	1.666.023,54
Utile 2024	29.062,37
Totale	1.695.085,91

II. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2025, gli accantonamenti ammontano a ca 35.000 di fronte alle erogazioni di 12.000 e quindi l'importo complessivo aumenti di circa 23.000 e risulta essere il seguente:

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2025
369.765,59	392.565,83

III. FONDI DIVERSI

1) Fondo Solidarietà e Reinsediamento

Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
29.273,77	150.165,25	115.253,88	63.185,14

Il fondo è stato incrementato mediante l'accantonamento regolare delle quote categorie e CGIL per 132.165,25 Euro, nel 2025 abbiamo inoltre accantonamenti straordinari dalla Fisac per 8.000 come partecipazione al contributo versato a Fisac nazionale per cedole e 10.000 da SPI a sostegno progetto FILT 2026.

Sono stati utilizzati complessivamente 115.984,40 Euro, di cui 35.984,40 per ripiano bilanci 2025 e 80.000 per i progetti di reinsediamento.

Le spese bancarie per gestione conto di 269,48 Euro sono contabilizzate come decremento in quanto non a carico della confederazione ma finanziate dal fondo stesso.

2) I vari fondi di rischi e riserve risultano essere i seguenti:

FONDI diversi	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Fondo rischi su crediti	12.000,00	12.000,00
Fondo rischi per liti	35.000,00	35.000,00
Fondo comunicazione	40.000,00	30.000,00
Fondo spese future	678.732,65	526.849,96
Fondo spese future pers.	173.488,15	193.488,15
Totale	939.220,80	797.338,11

- Fondo rischi su crediti: invariato
- Fondo rischi per liti: rimane invariato
- Fondo di comunicazione: abbiamo utilizzato tutto il fondo per sostenere gran parte del costo referendum, che ammontavano a complessivamente 41.565,36 Euro. Visto il risultato positivo del 2025 e alla luce delle spese già sostenute per il referendum costituzionale, nonché delle spese previste per la raccolta firme sui disegni di legge sanità e appalti, la segreteria ha deliberato di ripristinare tale fondo per 30.000 Euro.

- Fondo spese future sedi: utilizzato complessivamente 151.883 Euro: 4.270 rata condominiale straordinaria per il tetto di Merano, 31.282 per lavori della sede INCA (tetto e rampa garage) e 116.300 per la ristrutturazione dei bagni nella nostra sede di Bolzano.

- Fondo spese future personale: incremento di 20.000,00 per avere maggiore margine per eventuali nuove assunzioni, in particolare per sedi periferiche.

IV. DEBITI

1) mutui ipotecari

In questa voce è stato contabilizzato il debito per mutui al 31/12/2025:

Mutuo	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025
Bolzano, via Raiffeisen	34.757,74	18.546,90
Totale	34.757,74	18.546,90

2) debiti

In questa voce sono stati contabilizzati i debiti verso i seguenti soggetti:

a) verso strutture

Descrizione	Importo
Verso strutture per quote tessere	11.837,05
Verso strutture per contributi sindacali	8.541,95
Verso strutture per prestiti	0
Verso strutture per ripiani (fondo sol)	35.984,40
Verso strutture per sedi	0
Verso strutture diversi	1.232,98
Verso personale per rimborsi/stipendi	2.023,50
Verso Banche per carta di credito	1.182,72
Totale	60.811,60

Il debito per tesseramento riguarda sia il conguaglio con le categorie che il debito verso il nazionale per 7.548 Euro.

Per i ripiani bilanci abbiamo un debito di 35.984,40 in quanto durante l'anno non sono stati erogati acconti.

b) verso i fornitori

Descrizione	Importo
Fornitori	114.606,35
Totale	114.606,35

I debiti verso fornitori sono le fatture di dicembre pagate poi all'inizio del 2026 e le fatture da ricevere per costi 2025. Nel 2025 l'ammontare è più alto del solito per una fattura sostanziosa (31.650 Euro) per i lavori dei bagni.

c) verso erario, enti previdenziali ecc. e altri debiti a breve termine

Descrizione	Importo
Ritenute erariali al personale	31.445,33
Ritenute d'acconto C/terzi	280,00
Ritenute previdenziali del personale	69.093,00
Debiti V/INPDAP-INPS differenziali	15.000,00
Debiti previdenza complementare	45.224,85
Debiti per vertenze (da concludere)	1.544,13
Totale	162.587,31

V. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica.

I ratei passivi sono costi di competenza del 2025 ma che verranno liquidati nel 2026 (principalmente rateo per 14° mensilità maturata al 31/12 e erogati in giugno 2026) mentre i risconti passivi sono entrate relativi al 2026, ma già ricevuti nel 2025.

Ratei e risconti passivi	Importo
Ratei passivi	72.288,44
Risconti passivi	0
Totale	72.288,44

B) RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025

N.B. i dati della colonna 2024 sono quelli del bilancio approvato nel 2025 e non adeguati al nuovo sistema di recuperi costi, quindi il confronto fra i due anni è visibile nel bilancio sintetico.

ONERI

45. CONTRIBUTI A STRUTTURE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
02	Contributi per reinsediamento	40.171	42.000	42.699
06	Contributi straordinari a strutture		17.000	17.000
99	contributi a strutture / altri	946		5.674
	Contributi a strutture	41.117	59.000	65.373

02 contributo straordinario di € 15.000 più il 2% dei contributi sindacali che la CGIL/AGB versa al Fondo Solidarietà e contributo al fondo Inca Nazionale.

06 Si tratta del contributo alla categoria FILT a sostegno di nuovo collaboratore. (progetto biennale)

99 Da novembre 2024 ci prendiamo carico delle rate per l'acquisto dell'autovettura della Fiom in quanto non viene utilizzata da loro e diventa auto di servizio per tutti. Solo dopo la chiusura del contratto di finanziamento si potrà procedere con passaggio di proprietà.

46. CONTRIBUTI A ORGANISMI DIVERSI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Contributi ad organismi diversi	9.150	9.880	1.652
02	Quota assoc.annuale per org.	120	120	120
	Contributi a organismi diversi	9.270	10.000	1.772

Sono contributi erogati a varie associazioni senza scopo di lucro: progetto Liceo Scientifico (502), AA Pride (550), ANPI (1.000), Gaza (500), e Bolzano solidale (100).

Stabile la quota annuale all'ordine giornalisti.

47. ATTIVITA' POLITICA-ORGANIZZATIVA

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Spese partecipazioni conv.assem.-manifestaz.	11.886	14.000	11.577
02	Sp.organiz.convegni,manifest.	13.369	13.500	12.035

03	Spese congressi - conf.org.-assemblea gen.		0	
04	Viaggi e trasferte	32.800	33.000	25.788
05	Riunioni organismi dirigenti	9.776	12.000	7.077
07	Attività unitaria	455	1.000	2.109
11	Viaggi e trasferte collaboratori	350	200	34
99	Spese per attività pol.org.	401	300	366
48	Attività internazionale		500	
	Attività politico-organizzativa	69.037	74.000	59.585

In questa voce sono comprese tutte le spese per la partecipazione e l'organizzazione a tutte le attività politiche. Le spese sostenute nel complessivo in diminuzione di ca 9.500 rispetto al 2024 e quindi anche rispetto al preventivo.

Il maggiore risparmio si può notare per le trasferte collaboratori, in particolare per il personale INCA e per le trasferte non più a carico della Confederazione per il passaggio di una collaboratrice alla categoria Flai.

I costi per il referendum che sarebbero stati a carico di questa voce sono stati finanziati dal fondo comunicazione istituito nel 2023 e 2024.

In linea le altre voci.

49. STAMPA E PROPAGANDA

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Stampati vari e affissioni	452	400	420
03	Inserzioni annunci pubblicitari	13.786	13.500	18.385
99	Stampa e propaganda: altre	19.108	6.100	20.728
	Stampa e propaganda	33.345	20.000	39.533

Rimangono stabili le inserzioni su Tageszeitung e Teatro Cristallo, invece abbiamo aumentato le inserzioni su Salto e il corriere Alto Adige, inoltre .1.909 Euro di inserzioni per il referendum non coperte dal fondo comunicazione.

Il maggior costo sulla voce 99 riguarda Futura per 19.000 Euro (non era stato messo a preventivo per apposito fondo creato nel 2023 ma poi utilizzato per le spese del referendum) oltre le spese ordinarie per la manutenzione del sito.

50. STUDI E RICERCHE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Studi e ricerche commissionati a terzi	12.200		
	Studi e ricerche	12.200		

Come previsto non ci sono spese nel 2025.

51. FORMAZIONE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Costo corsi e seminari	17.215	20.000	5.017
	Formazione	17.215	20.000	5.017

I costi sono contenuti anche per la disponibilità a titolo gratuito di un'avvocata convenzionata.

52. SPESE PER IL PERSONALE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Competenze	1.147.765	1.582.500	1.677.640
-	competenza altre (spese comuni)	70.212	96.500	54.142
02	Contributi sociali	330.565	329.500	362.384
02	Contributi sociali L.300	28.569	30.000	18.416
03	Previdenza integrativa	116.349	120.000	114.890
04	Accantonamento TFR	37.029	45.000	36.252
99	Altre spese a favore del personale	60.092	77.500	64.839
	spese per il personale lordi	1.790.582	2.281.000	2.328.563

Comprende tutti i costi per stipendi, contributi sociali, accantonamenti al Tfr, oneri accessori, di tutto il personale, che dal 2025 vengono esposti al lordo e i vari recuperi sono imputati al capitolo 75.

Per confrontare il costo complessivo con il 2024 dobbiamo aggiungere i vari recuperi di ca 370.445 Euro e quindi il costo a paragone ammonta a 2.161.027 Euro.

Rispetto al preventivo abbiamo un aumento di 47.500 Euro, ma anche maggiori recuperi di oltre 19.000 e quindi abbiamo sfiorato per complessivamente 28.300 Euro.

53. SPESE GENERALI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Fitti passivi	35.123	171.000	127.949
03	Energia elettrica acqua e gas	18.416	75.000	71.741
04	Pulizia locali e manutenzione	23.463	102.000	92.269
05	Condominio	5.055	58.000	54.615
06	Telefoniche	53.614	136.000	89.205
08	Postali e spedizione	2.333	2.500	6.726
09	Stampati e cancelleria	21.021	28.000	35.485
10	Abbonamenti giornali e riviste	6.086	7.000	8.556

11	Assicurazioni	7.104	6.500	21.888
12	Legali mediche e amministrazione	32.724	30.000	43.191
13	Compensi a terzi	0	3.000	
14	Spese di rappresentanza	6.312	10.000	9.488
17	Attrezzatura e manutenzione	61.289	61.000	88.874
18	Manut.\Ripar.\trasf. Sedi e beni	13.270	14.000	10.745
21	Spese per sedi comuni	168.772		
99	Spese generali: altre	39.410	41.500	39.724
	Spese generali	493.993	757.500	700.457

Nelle spese generali sono comprese tutte le spese per il funzionamento delle nostre sedi: affitti, energia, telefoni, pulizie, manutenzioni, assicurazioni,
Nel 2024 i costi sono esposti al netto dei recuperi pari a 256.743 € e il contributo investimenti pari a 19.864 Euro e quindi il costo da mettere a paragone ammonta a 770.600 Euro.
In sostanza abbiamo avuto una bella riduzione dei costi si rispetto al 2024 ma anche per quanto messo a preventivo; per il cambio di sistema imputazioni costi lordi con i recuperi nelle entrate non è facile analizzare voce per voce ma ci soffermiamo sul totale del capitolo.

54. IMPOSTE E TASSE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
02	Imposta IRAP E IRES	52.346	60.000	66.928
03	Imposta IMI	22.778	25.000	20.757
05	Imposte comunali	4.769	4.500	7.491
06	Imposta di registro	1.411	1.000	1.241
99	Imposte e tasse: altre	1.276	2.000	965
	Imposte e tasse	82.580	92.500	97.381

Abbiamo un aumento dell'Irap che sempre difficile stimare costo da mettere a preventivo, ma in compensazione diminuita IMI per la sede di Bressanone. Invece le imposte comunali (TARI) dal 2025 sono esposte al lordo e i recuperi iscritti a bilancio nella voce.75

55. AMMORTAMENTI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Immobili	96.487	86.000	96.487
03	Macchinari	586	800	586
04	impianti	10.991	4.500	16.349
05	macchine ordinarie d'ufficio	140	500	139
06	Macchine elettroniche	18.777	21.500	16.667

07	Automezzi	4.800	7.000	7.000
08	Mobili	17.498	13.000	20.920
09	Arredi	611	700	518
20	Manutenzione riparazione ammodernamenti	5.051	2.500	2.526
22	Software			
	Ammortamenti	154.940	136.000	161.190

Le quote di ammortamento sono state calcolate con le aliquote previste dai Decreti ministeriali. In fase di preventivo non avevamo tenuto conto dei lavori nella sede di Bressanone per l'ipotesi di utilizzare direttamente la plusvalenza sorta dalla vendita della vecchia sede, ma su indicazioni dei revisori dei conti questa ha alimentato il nostro fondo per spese future sedi e i lavori sono stati iscritti nel libro cespiti con rispettive quote ammortamento dal 2025.

56. ACCANTONAMENTI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
02	Accantonamenti altri	525.622		50.000
99	Accantonamenti f.do solidarietà.	121.746	130.000	132.165
	Accantonamenti	647.368	130.000	182.165

02 – Nel 2024 abbiamo accantonato riserve sostanziose comprensivo la plusvalenza sulla vendita sede di Bressanone, poi utilizzate in parte per i lavori dei bagni a Bolzano, tetto e rampa garage alla sede INCA, mentre nel 2025 accantoniamo 50.000.- Euro, parziale dell'avanzo bilancio.

99 – gli accantonamenti ordinari sul fondo di solidarietà come da previsione con un piccolo aumento.

57. ONERI FINANZIARI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Interessi bancari passivi a banche	2.901	1.800	1.449
04	Commissioni, spese ed altri oneri	2.887	2.700	3.064
00	Oneri finanziari	5.788	4.500	4.513

Rappresentano il costo degli interessi passivi sul mutuo di Via Raiffeisen e le spese bancarie sui nostri conti correnti, ultime in leggero aumento anche per maggiori commissioni sui pos con volume in aumento.

59. ONERI STRAORDINARI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
03	Sopravvenienze passive/insuss.	10.896	-	3.515
00	Oneri straordinari	10.896	-	3.515

Nelle sopravvenienze passive sono stati registrati costi relativi ad anni precedenti e entrate non realizzate: nel 2025 riferiti da fatture Sicuretica e Autoalpina arrivate in ritardo, contenzioso con ex dipendente e conguaglio Irpef. Inoltre abbiamo eliminato un PC dal libro cespiti non ancora totalmente ammortizzato con una perdita di 64 Euro.

IL TOTALE DEGLI ONERI (al netto accantonamenti)

AMMONTA A € 3.599.063

PROVENTI

63. QUOTE SU TESSERE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Quota su tessere attivi	12.633	12.500	12.918
02	Quota su tessere pensioni	7.075	7.500	7.160
	Quota su tessere	19.708	20.000	20.078

Sono le entrate relative al puro costo delle tessere che ogni categoria versa alla CGIL/AGB con una trattenuta di 0,50 per ogni tessera, escluso il Nidil; come previsto dalla CGIL Nazionale. Gli iscritti complessivi sono 41.128 a confronto dei 40.471 nel 2024, pertanto una crescita di ben 657 iscritti; nel dettaglio più 571 tessere attivi, più 169 tessere pensionati, meno 83 tessere disoccupati/Nidil.

64. CONTRIBUTI SINDACALI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Contributi associativi	668.832	650.000	691.392
99	Contributi sindacali altri	425.461	450.000	442.838
	Contributi sindacali	1.094.293	1.100.000	1.134.230

Le entrate associative ordinarie sono in aumento rispetto al 2024 e hanno anche superato la cifra messa a preventivo.

65. CONTRIBUTI DA STRUTTURE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
02	Contributi da strutt. per reinsediamento	152.254	147.500	164.703
06	Contributi da strutture straordinari	52.500	22.500	52.500
99	Contributi da strutture: per progetti mirati	167.231	150.000	184.382
	Contributi da strutture	371.985	320.000	401.585

In questo capitolo rientrano tutti i contributi dalle categorie e dal nazionale:

02 - in proporzione all'aumento delle entrate registriamo anche il maggiore contributo del 2% (Cgil e categorie) da accantonare nel Fondo di Solidarietà per complessivi 132.177 € (126.839 nel 2024) e sono maggiori anche le entrate dal Fondo nazionale INCA 32.525 € (nel 2024 erano 25.415 €.)

06 - contributi straordinari: il contributo bilinguismo dalla CGIL nazionale (20.000), ripristinato il previsto contributo aggiuntivo da parte di Filcams di 30.000 e ultimo anno del contributo di 2.500 da SPI per utilizzo autovetture.

99 - Il contributo delle categorie per il tesseramento effettuato dai servizi pari a 184.382 Euro e quindi in aumento al 2024 quando erano 167.231 Euro.

66. CONTRIBUTI FINALIZZATI DA ORGANISMI DIVERSI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
02	01.Contributi da enti locali	6.988	23.500	18.022
02	98. contr. Provincia AA per attività INCA	809.992	755.000	722.721
02	99. contr. Laborfond per attività INCA	10.402	5.000	19.458
99	98. contr. INCA nazionale	442.003	370.000	509.365
	Contributi finalizzati da organismi diversi	1.269.385	1.136.000	1.250.108

02.01: non abbiamo più il contributo per assunzione disabili, per modifica della norma, che era l'importo contabilizzato nel 2024. Invece dal 2025 qui troviamo il contributo investimenti e affitti che fino al bilancio precedente veniva portato in detrazione dagli affitti per il calcolo delle spese comuni.

02.98 e 99.98: I contributi dalla Provincia e da Inca nazionale in base ai punteggi delle pratiche: da parte della Provincia segnaliamo un ulteriore calo di 87.271 €, e quindi introito torna agli anni precovid, mentre per le quote da INCA nazionale tra quote ordinarie e straordinarie e l'aumento è pari a 67.362 €. Tali aumenti sono il frutto dell'incremento nella forza lavoro del personale negli ultimi 2 anni.

02.99 il contr. da Laborfonds in netto aumento rispetto al 2024

Quindi nel complessivo una riduzione di ca 19.000 Euro ma comunque andamento molto più positivo delle nostre stime molto caute.

70. CONTRIBUTI DA SOTTOSCRIZIONI.

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	01.contributi volontari .Liberalità	1.030	10.000	95
01	98.contributi liberali pratiche e consul. INCA	39.980		42.500
	Contributi da sottoscrizioni	41.010	10.000	42.595

Le liberalità (esclusivamente degli uffici INCA) e i contributi volontari per pratiche e consulenze sono aumentate in leggero aumento rispetto al 2024. Scostamento notevole da preventivo in quanto per la questione apertura partita IVA siamo sempre molto cauti a stimare se si può continuare con incasso delle pratiche per i non iscritti.

71. CONTRIBUTI DA ASSOCIATI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Contributi da associati per ass. vertenziali	22.996	7.000	12.984
	Contributi da associati	22.996	7.000	12.984

Sono i versamenti degli iscritti come contributi volontari per le pratiche chiuse dai nostri uffici vertenze di Bolzano e Brunico. Il numero delle pratiche è costante se non addirittura in crescita, ma sempre di più diminuisce la disponibilità a versare una liberalità sull'importo recuperato a causa delle evidenti difficoltà economiche e a volte anche dell'indisponibilità degli iscritti stessi e quindi introito in costante diminuzione.

72. PROVENTI IMMOBILIARI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Fitti attivi	6.548	4.200	4.176
	Proventi immobiliari	6.548	4.200	4.176

Sono le quote di affitto incassate per i contratti di locazione per l'utilizzo degli uffici nelle nostre sedi da parte della Società Servizi. La diminuzione riguarda la sede di Bressanone dove è decaduto subaffitto da agosto 2024.

73. PROVENTI FINANZIARI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Interessi attivi da banche e cauzioni	142		113
03	Abbuoni sconti attivi	699	300	412
20	Interessi attivi su titoli obbligazionari		-	
	Proventi finanziari	841	300	525

Sono gli interessi attivi che percepiamo sulle cauzioni. (Ipes)

75. RECUPERO SPESE – RIADDEBITO COSTI A STRUTTURE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Recupero spese servizi comuni	30.754	292.000	327.115
03	Recupero spese personale		345.000	366.107
05	Recupero spese: altre	20.231	18.000	21.736
	Recupero sp. riaddebito costi a strutture	50.984	655.000	714.958

Come già descritto negli oneri riguardanti spese personale (52) e spese generali (53) da quest'anno il costo viene esposto al lordo e tutti i recuperi tramite il calcolo delle spese comuni e recuperi individuali vengono evidenziati in questa voce.

In linea il recupero delle spese condominiali dalla Società Servizi per i locali in subaffitto.

76. ALTRI PROVENTI DA ASSOCIATI E STRUTTURE

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
03	Gettoni presenza	20.959	10.000	32.308
99	Contributo EBA	61.216	60.000	63.017
99	Fringe benefit			
	Altri proventi da associati e strutture	82.175	70.000	95.325

03 - Sono le entrate dai gettoni di presenza percepiti dai nostri dirigenti e funzionari presenti nei vari organismi e commissioni come ad es. il Laborfonds, l'INPS, l'Ente Bilaterale, ecc. in netto aumento rispetto al 2024 (per quote da Laborfonds e Ente Bilaterale artigiano) e comunque nel preventivo eravamo troppo prudenti

99- I contributi EBA vengono contabilizzati per cassa in quanto conguaglio notevolmente dopo chiusura bilancio: registriamo un leggero aumento rispetto al 2024.

77. PROVENTI STRAORDINARI

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2024	2025	2025
01	Utile da realizzo immobili	399.469		
02	Utile da realizzo altri beni	9.000		
03	Sopravvenienze attive	29.000	-	277
00	Proventi straordinari	437.469	-	277

Nel 2025 riguarda una rettifica sugli ammortamenti 2024.

Nel 2024 avevamo una plusvalenza di 399.469 per la vendita della vecchia sede di Bressanone per 490.000,00 Euro con un valore residuo dopo gli ammortamenti dal 2001 di 90.531,46 Euro; plusvalenza di 9.000 Euro per cessione a privati di 3 autovetture completamente ammortizzate. La sopravvenienza attiva sempre del 2024 si compone da 25.000 per la chiusura del fondo quiescenza debiti non utilizzato e 4.000 per un costo contabilizzato nel 2023 ma non dovuto.

IL TOTALE DEI PROVENTI AMMONTA € 3.676.840

Il bilancio chiude con un avanzo pari a € 27.778



ALLEGATO 1: il rendiconto

ATTIVITA' DI PATRONATO

RENDICONTO ANNO 2025

REGIONE

ALTO ADIGE / SÜDTIROL

COMPRENSORIO

PROVENTI		
CONTRIBUTO ORDINARO	€ 485.459,00	
CONTRIBUTI INVESTIMENTI/SOLIDARIETA'		
CONTRIBUTI STRAORDINARI	€ 258,98	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI LABORFOND	€ 10.402,00	
CONTRIBUTI da ENTI REGIONALI	€ 703.263,00	
CONTRIBUTI ATTIVITA'IN CONVENZIONE CON IL MINISTERO DEL LAVORO EX ART. 10 - ADDENDUM		
	€ 41.350,00	
ALTRI CONTRIBUTI CONVENZIONI VARIE:		
Convenzione Anpal-Inca Nazionale		
Convenzioni Fondi complementari-Inca Nazionale		
Convenzioni territoriali ex art. 10		
CONTRIBUTI VARI:		
Delibera C.D. Cgil Nazionale 22/12/2016	€ 32.524,81	
Liberalità	€ 95,00	
Contributi Sistema Servizi Cgil (SOL) da Inca Nazionale		
Danno differenziale		
Altri contributi da FILCAMS		
Altri contributi da organizzazione promotrice	€ 150.000,00	
	1.423.352,79 €	

		C O S T I			
	1.0	SPESE PERSONALE			
	1.1	Stipendi lordi	€	896.673,76	
	1.2	Contributi previdenziali a carico delle strutture	€	208.203,16	
	1.3	Assicurazione INAIL	€	4.464,05	
	1.4	Previdenza integrativa	€	15.329,09	
	1.5	Accantonamento T.F.R.	€	67.537,72	
	1.6	Altre spese a favore del personale	€	36.439,87	
		Totale	€	1.228.647,65	
	2.0	COLLABORAZIONI			
	2.1	Compensi lordi Collaborazioni	€		
	2.2	Onorari e spese per consulenti	€	20.816,86	
	2.3	Rimborso spese ai collaboratori	€		
		Totale	€	20.816,86	
	3.0	RIUNIONI - VIAGGI E MISSIONI (per dipendenti)			
	3.1	Riunioni, conferenze, convegni, ecc.	€		
	3.2	Rimborso spese viaggi	€	12.806,51	
		Totale	€	12.806,51	
	4.0	FORMAZIONE E PROMOZIONE			
	4.1	Spese per la formazione (corsi e seminari)	€	836,00	
	4.2	Spese promozionali	€		
		Totale	€	836,00	
	5.0	SPESE GENERALI			
	5.1	Spese per affitto locali	€		
	5.2	Spese per riscaldamento locali	€	39.108,76	
	5.3	Spese per energia elettrica ed acqua	€	21.795,43	
	5.4	Spese per pulizia locali	€	11.300,86	
	5.5	Spese condominiali	€	181,20	
	5.6	Spese telefoniche e trasmissione dati	€	17.686,66	
	5.7	Spese postali	€	225,05	
	5.8	Spese per stampati e cancelleria varia	€	1.760,68	
	5.9	Acquisto giornali, riviste, libri	€	2.924,00	
	5.10	Manutenzione e riparazione beni strumentali	€		
	5.11	Manutenzione, riparazione, trasformazione, ammodernamento immobili	€	3.155,38	
	5.12	Locazione beni strumentali		3.229,44	
	5.13	Spese per servizi comuni	€	10.350,10	
	5.14	Software	€	12.467,59	
	5.15	Acquisti strumenti tecnici e attrezz.re	€	204,29	
	5.16	Spese generali varie	€	42.645,79	
		Totale	€	167.035,23	
	5.17	Imposte e Tasse (IRAP)(TASI-IMU-IMIS-IRES)	€	36.177,61	
		Totale	€	36.177,61	
		TOTALE GENERALE	€	1.466.319,86	
	Si attesta che i dati sopra riportati sono certi ed esatti e corrispondono alle scritture contabili ed alla documentazione presente presso questa struttura.				
	Il Segretario Generale	Il Direttore INCA o Il coordinatore regionale INCA			

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

Ai componenti del Comitato Direttivo Confederale CGIL – AGB

Il giorno 29.05.2026, alle ore 08,30, presso la sede della CGIL – AGB in via Roma 79 in Bolzano, si è riunito il Collegio dei Sindaci Revisori nelle persone dei signori Angelo Azzolini, in qualità di presidente, Fabrizio Mantovan, membro effettivo, per la verifica del bilancio consuntivo 2025 della CGIL - AGB. Assente giustificata Barbara Pegoraro. Il Collegio come sopra composto ha preso visione delle scritture di Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31.12.2025.

In data 29.05.2026 si è provveduto a mettere a conoscenza il Collegio delle ultime scritture di rettifica con i dati definitivi consolidati di tesseramento e crediti verso INCA nazionale. Tali operazioni hanno determinato l'utile di esercizio in **€ 27.778,30**.

Si conferma che non si è derogato alle disposizioni della Legge n. 460/97 per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio redatti nel rispetto del principio di chiarezza e trasparenza.

In relazione a quanto esaminato nel periodo si dichiara quanto segue:

Le voci di bilancio corrispondono alle risultanze contabili tenuto conto delle scritture di chiusura riportate in contabilità.

Le risorse finanziarie provengono essenzialmente dai contributi dei lavoratori e dei pensionati attraverso la canalizzazione.

I saldi dei conti correnti bancari e postali corrispondono ai saldi effettivi.

Il fondo di trattamento di fine rapporto, TFR, è rilevato secondo le norme di legge.

Le scritture contabili, in base a controlli a campione effettuati, sono rilevate correttamente.

Si continua ad aggiornare ogni sei mesi il bilancio preventivo confrontando i dati certi del bilancio consuntivo dell'anno precedente con il preventivo attuale per eventualmente apportare le correzioni necessarie.

CONCLUSIONI

Per quanto di nostra competenza e tenuto conto di quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole all' approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2025.

Bolzano, 29.05.2026

Il Collegio sindacale

Angelo Azzolini

Dr. Fabrizio Mantovan